



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione sociale

Triennio di riferimento 2022/25

SAIS07700L

"DOMENICO REA" - NOCERA INFERIORE



Ministero dell'Istruzione



Contesto

2

Risultati raggiunti

5

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

5

Risultati scolastici

5

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

8

Risultati legati alla progettualità della scuola

10

Obiettivi formativi prioritari perseguiti

10

Prospettive di sviluppo

34

Altri documenti di rendicontazione

37



Contesto

Analisi del contesto

L'Istituto di Istruzione Superiore "D. Rea" rappresenta una realtà scolastica di rilievo, articolata in diverse sedi ubicate nei comuni di Nocera Inferiore, Pagani e San Valentino Torio. Tale distribuzione territoriale consente all'Istituto di abbracciare gran parte dell'area dell'agro sarnese-nocerino, situata nella provincia di Salerno, un territorio caratterizzato da una consolidata vocazione agricola e industriale. La zona, rinomata per la fertilità dei suoi terreni, ospita numerose imprese operanti nei settori agroalimentare e zootecnico, che costituiscono un importante motore economico locale. A ciò si affianca la presenza di un articolato sistema di strutture ricettive e ristorative, in particolare nelle aree a maggiore attrattiva turistica, che offrono significative opportunità occupazionali nei comparti dell'ospitalità e del turismo. Il territorio dell'agro sarnese-nocerino si distingue, inoltre, per il suo rilevante patrimonio storico, artistico e culturale, testimoniato da numerosi siti di interesse che rappresentano risorse preziose da valorizzare anche attraverso percorsi formativi mirati e progetti educativi volti alla promozione del territorio. La presenza di enti e associazioni locali attivi nel campo della cultura e del sociale rappresenta una risorsa importante per l'integrazione e lo sviluppo delle competenze degli studenti. Il mercato del lavoro del luogo richiede competenze specifiche nei settori dell'agricoltura, dell'industria agroalimentare, del turismo e dell'ospitalità. La popolazione scolastica che sceglie di frequentare questa istituzione Scolastica è eterogenea, con studenti provenienti da famiglie di diverso status socio-economico, interessata alle iniziative orientate a sviluppare competenze teoriche ed acquisire abilità pratiche da spendere immediatamente nel mondo del lavoro, ma che consentono anche scelte universitarie o di percorsi di Alta formazione (ITS ecc.). Pertanto è importante che l'offerta formativa sia inclusiva e capace di rispondere alle diverse esigenze degli studenti, sappia promuovere da un lato l'integrazione e la riduzione del disagio scolastico e dall'altro intercettare le scelte degli studenti più ambiziosi che sono interessati a sviluppare le loro competenze nel settore economico imprenditoriale tipico del territorio di appartenenza. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana rappresenta un'opportunità per arricchire l'ambiente scolastico e promuovere la multiculturalità. Sulla base di tale contesto l'Istituto risponde efficacemente ai bisogni formativi degli studenti, tenendo conto delle peculiarità del territorio e delle esigenze del mercato del lavoro con un'offerta formativa variegata, aggiornata e orientata al futuro, per preparare gli studenti con competenze pratiche e teoriche, in linea con queste esigenze, con la crescente attenzione verso la sostenibilità ambientale e l'innovazione tecnologica. Coniugando la mission propria dell'indirizzo professionale "Enogastronomia e accoglienza turistica " con la mission dell'indirizzo tecnico "Agraria, Agroalimentare, Agroindustria", la scuola si presenta come POLO TECNICO PROFESSIONALE nella filiera del Food. Il nuovo percorso LICEO ECONOMICO SOCIALE , con una curvatura sul Liceo del Gusto o del Made in Italy consente di formare studenti capaci di comunicare, narrare, rappresentare, pubblicizzare ed esportare il patrimonio culturale enogastronomico Italiano, le origini, le declinazioni, la storia e soprattutto l'economia che ruota intorno al mondo del FOOD, secondo un'unica filiera formativa che parte dalla produzione e trasformazione dei prodotti del territorio e prosegue nell'acquisizione di competenze imprenditoriali per l'esaltazione dei prodotti legati all'identità del Paese. Accanto al potenziamento dell'indirizzo di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, il Rea ha ampliato la propria offerta formativa introducendo l'indirizzo Servizi Socio-Sanitari, articolazione "Odontotecnico", che si distingue per la sua rilevanza in un settore strategico quale quello sanitario. Tale percorso formativo mira non solo a promuovere attività di servizio e assistenza, ma anche a contribuire alla costruzione del benessere individuale e collettivo



dei cittadini, in coerenza con le linee guida e le raccomandazioni dell'Unione Europea in materia di salute pubblica e formazione professionale. Dal 2018, la sede succursale di Pagani è stata inoltre designata quale sede d'esame per il conseguimento dell'abilitazione alla professione di Odontotecnico, consolidando così il ruolo dell'Istituto quale punto di riferimento nel territorio per la formazione in ambito sanitario. L'indirizzo si caratterizza, altresì, per la presenza di laboratori altamente innovativi, realizzati grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che consentono agli studenti di sviluppare e potenziare competenze pratiche di elevato livello, immediatamente spendibili nel mondo del lavoro, affiancate da una solida preparazione teorica. Nel corso degli anni, la scuola ha conseguito un elevato riconoscimento sociale, divenendo un punto di riferimento per la comunità territoriale. L'Istituto è frequentemente oggetto di attenzione da parte dell'opinione pubblica e della stampa locale ed è costantemente presente a eventi e manifestazioni promossi dalle Amministrazioni comunali, in virtù del suo ruolo di eccellenza nei settori enogastronomico, culturale, sanitario e del volontariato. Grazie a una consolidata rete di collaborazioni con enti locali, aziende e associazioni del territorio, l'Istituto offre ai propri studenti numerose opportunità di stage, tirocini formativi e percorsi di alternanza scuola-lavoro (PCTO), finalizzati a favorire l'acquisizione di competenze professionali reali e immediatamente spendibili. Inoltre, l'Istituto promuove percorsi formativi in linea con le esigenze del mercato del lavoro locale, orientati ai settori dell'agricoltura sostenibile, dell'enogastronomia, dell'ospitalità e del turismo, nonché dell'industria agroalimentare. Tali percorsi sono arricchiti dall'integrazione di tematiche legate all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità ambientale, con l'obiettivo di formare cittadini e professionisti consapevoli, in grado di affrontare con competenza e responsabilità le sfide del futuro. Il Rea si impegna, inoltre, a sostenere gli studenti provenienti da contesti socio-economici svantaggiati, attuando strategie educative e formative volte a garantire pari opportunità di apprendimento e di crescita personale. In tale prospettiva, l'Istituto promuove attività didattico-laboratoriali e di orientamento finalizzate a facilitare l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), stage formativi, esperienze Erasmus, anche post-diploma, e progetti mirati di inclusione e integrazione scolastica. Con particolare attenzione al recupero delle competenze e alla prevenzione della dispersione scolastica, la scuola ha adottato procedure di implementazione del curriculum mediante ore di potenziamento, percorsi di didattica orientativa e il servizio di sportello psicologico. Tali interventi si inseriscono in un più ampio quadro di azioni straordinarie volte al recupero delle competenze di base e alla riduzione dei divari territoriali, in linea con le direttive nazionali e comunitarie in materia di inclusione e coesione sociale. L'Istituto, inoltre, favorisce percorsi di rientro in formazione destinati a studenti che si siano temporaneamente allontanati dal percorso scolastico diurno, offrendo opportunità personalizzate di reinserimento e di crescita professionale. In questa direzione, sono attivi anche percorsi di istruzione per adulti nei settori enogastronomico e odontotecnico, finalizzati a promuovere la formazione continua e l'aggiornamento professionale in un'ottica di apprendimento permanente.

Risorse economiche e materiali

Al fine di preparare gli studenti alle sfide del futuro e di rispondere in modo efficace ai loro bisogni formativi, l'Istituto di Istruzione Superiore "D. Rea" si impegna costantemente nella ricerca e nell'acquisizione di risorse economiche aggiuntive, anche attraverso la partecipazione a progetti PON-FESR e PNRR. Tali iniziative consentono di potenziare la dotazione infrastrutturale e tecnologica dell'Istituto, garantendo la presenza di strumentazioni digitali avanzate, laboratori all'avanguardia nei settori enogastronomico, agricolo e odontotecnico, aule multimediali dotate di LIM e postazioni informatiche, nonché ambienti di apprendimento specifici, arredi moderni e sussidi didattici idonei ad assicurare il regolare svolgimento delle attività



scolastiche, anche in presenza di limitate risorse statali destinate al funzionamento ordinario. Le strutture dei diversi plessi, di competenza dell'Ente Locale Provinciale per quanto riguarda la manutenzione ordinaria e straordinaria, dispongono nella maggior parte dei casi di spazi comuni, palestre, rampe di accesso e ascensori per persone con disabilità, a testimonianza dell'attenzione dell'Istituto ai principi di accessibilità e inclusione. Inoltre, tutte le sedi risultano agevolmente raggiungibili grazie ai servizi di trasporto pubblico, assicurando così un'efficace connessione con i principali centri del territorio. Consapevole del proprio ruolo strategico nel tessuto sociale, economico e culturale dell'agro sarnese-nocerino, l'I.I.S. "D. Rea" si propone di formare cittadini competenti, responsabili e aperti al cambiamento, capaci di coniugare il sapere con il saper fare, di valorizzare le proprie radici e, al contempo, di proiettarsi in un contesto europeo e globale. La scuola, attraverso un'offerta formativa ampia, innovativa e inclusiva, promuove i valori della legalità, della sostenibilità, della solidarietà e della cittadinanza attiva, ponendosi come luogo privilegiato di crescita umana, culturale e professionale per le nuove generazioni.

Risorse professionali

La scuola si avvale di docenti competenti che offrono continuità e stabilità nei processi formativi e di inclusione degli alunni, anche attraverso la formazione. Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; circa l'80% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze specifiche (certificazioni linguistiche, informatiche, di I soccorso, inclusione e valutazione). Il 59,2% dei docenti è in servizio da più di cinque anni in questa scuola e offre esperienze nei processi di crescita educativa e professionale (curriculum docenti). Molti docenti hanno partecipato a corsi di formazione esterni ed interni, anche in rete su inclusione, valutazione, competenze digitali, orientamento. I docenti di sostegno svolgono funzioni di supporto a tutta la classe e di raccordo tra i docenti di disciplina e con gli assistenti specialistici selezionati dall'Ente locale. Il personale collaborativo scolastico ausiliario ha un ruolo rilevante per: - vigilanza su cambio classe dei docenti - accompagnamento degli alunni diversamente abili - ricevimento dell'utenza. Il personale amministrativo è efficiente ed è guidato da ottima organizzazione nella contabilità, nella didattica e nella gestione del personale. Il Dirigente, con 10 anni di esperienza nel ruolo, ma con incarico effettivo presso l'istituto da 4 anni, valorizza il lavoro dei docenti stimolando la partecipazione delle famiglie alle sue iniziative e promuovendo attività rivolte al territorio. Sarebbe auspicabile un maggiore organico di personale ATA per garantire l'efficienza dei servizi, ed in particolare un maggior numero di assistenti tecnici in relazione ai numerosi laboratori in dotazione che rappresentano il cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto.



Risultati raggiunti

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

● Risultati scolastici

Priorità

Rafforzare la dimensione personale degli alunni per ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita ed implicita

Traguardo

Diminuire del 1,5% annuo il numero di studenti che lasciano il percorso scolastico e formativo-ridurre del 1.5 % annuo il numero di studenti in fascia di livello 1-2

Attività svolte

La lotta alla dispersione scolastica è stata affrontata attraverso un approccio multidimensionale che ha integrato interventi di carattere preventivo, compensativo e inclusivo. L'attività "Non mi fermo" ha focalizzato l'attenzione sul rafforzamento della motivazione e sul sostegno disciplinare personalizzato, mentre "Creare apprendimento" ha investito sulla formazione docenti per l'innovazione metodologica.

Progetti di Inclusione Attivati:

PRE.DI.GIO (Prevenzione disagio giovanile)

Bullismo e Cyberbullismo

Laboratori del sapere e saper fare

Educazione alla legalità

Scuola di pace "Memoria e Futuro"

Risultati raggiunti

I dati sulle ammissioni alla classe successiva testimoniano un progressivo consolidamento del successo formativo. Particolarmente significativi i risultati nelle classi del primo biennio: in prima si passa dall'80% del 2023-2024 al 85% del 2024-2025 (+5%), in seconda dall'81% al 89% (+8%). Questi incrementi, nelle fasi di transizione del percorso scolastico, indicano una maggiore efficacia dei processi di accoglienza e orientamento.

Drastica Riduzione degli Abbandoni

Il dato più eloquente del successo delle politiche anti-dispersione riguarda la riduzione degli abbandoni nelle classi seconde: dal 16% del 2022-2023 all'11% del 2024-2025, con un calo di 5 punti percentuali, nelle classi terze dal 17% al 4% e nelle classi quarte dal 13% all'1%. Questo risultato, ottenuto in un segmento tradizionalmente critico, dimostra l'efficacia del progetto di accoglienza "L'arte del saper accogliere" e delle strategie di monitoraggio precoce del disagio.

Diminuzione dei Debiti Formativi

Anche il fenomeno delle sospensioni in giudizio per debiti formativi mostra un trend positivo: in seconda si registra un calo dal 24% al 15% (-9%), in terza un calo dal 13% al 4% (-9%), indicando una maggiore capacità di intervento tempestivo sulle difficoltà di apprendimento.

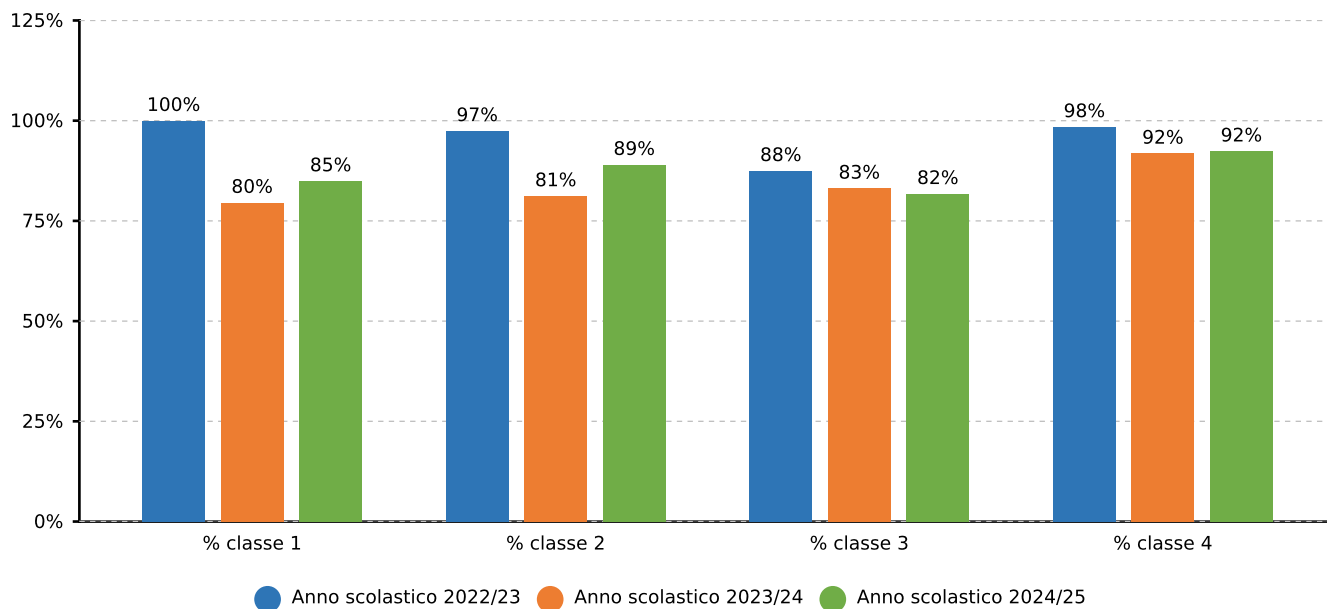
Sviluppo delle Competenze di Cittadinanza

I progetti di inclusione hanno coinvolto complessivamente oltre 200 studenti, con risultati qualitativi significativi. Nel progetto "Scuola di Pace" l'81% dei partecipanti ha raggiunto un livello avanzato di competenze civiche, mentre nei "Laboratori del sapere" il 50% degli studenti ha sviluppato competenze intermedie partendo da livelli base.

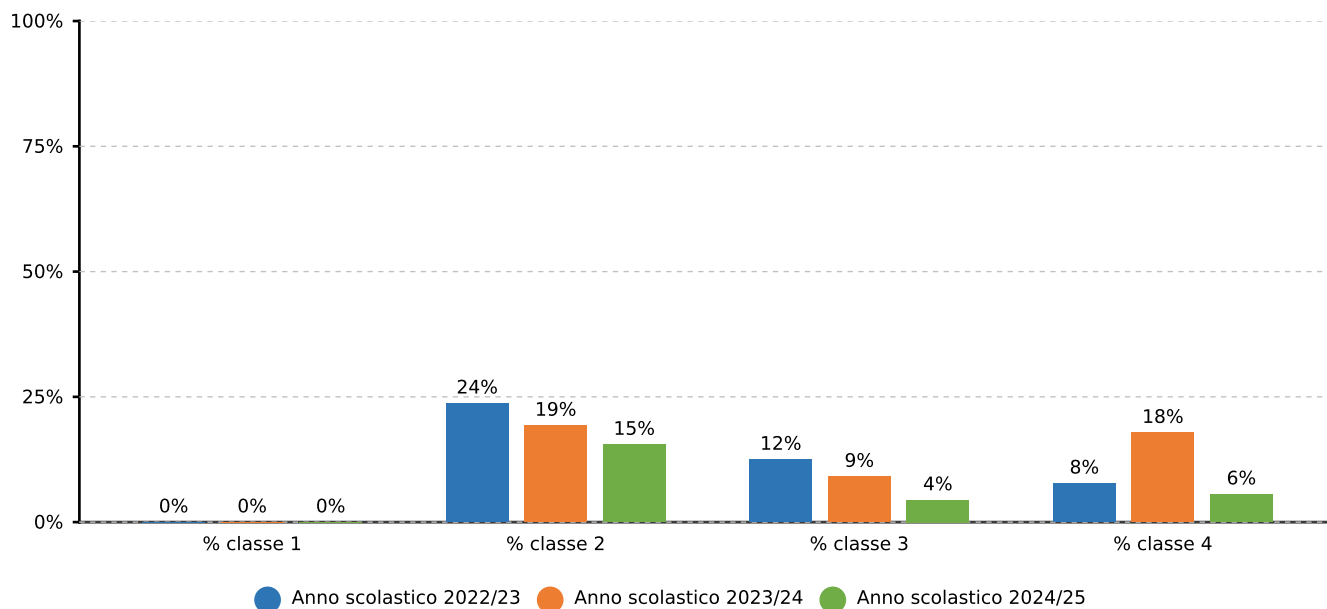


Evidenze

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

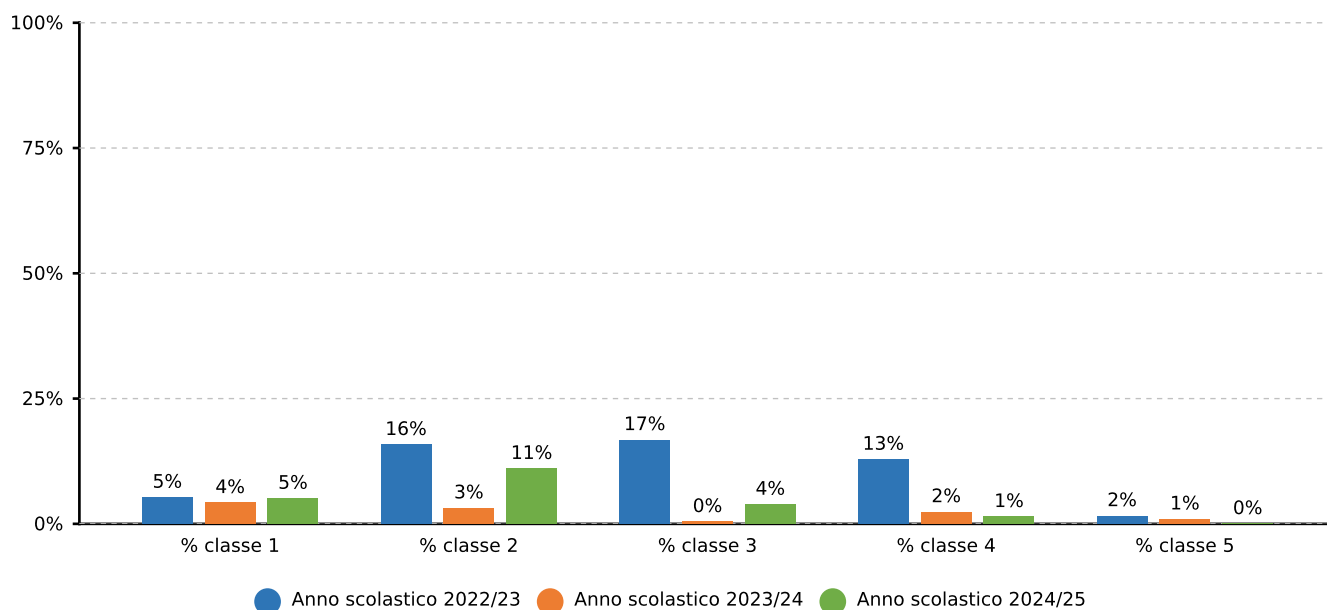


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati di Italiano e Matematica delle classi seconde e Italiano, Matematica e Inglese Reading e Listening delle classi quinte

Traguardo

Diminuire dell'1,5 % la differenza nel punteggio rispetto a scuole con indice ESCS simile

Attività svolte

Il framework strategico del triennio ha identificato due macro-aree di intervento prioritarie, con una distribuzione delle risorse che riflette le specifiche esigenze emerse dal contesto:

78,9% delle azioni dedicate al "Miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze di base"

21,1% delle azioni dedicate alla "Riduzione della dispersione scolastica"

Questa ripartizione ha guidato la progettazione educativa e l'allocazione delle risorse, con un approccio sistemico che ha coinvolto l'intera comunità scolastica.

Il Percorso "Apprendere per migliorarsi"

Fase di Avvio (2022-2023)

Il primo anno del triennio ha visto la messa a punto delle fondamenta strategiche attraverso l'attivazione del percorso "Apprendere per migliorarsi". In questa fase propedeutica, sono state implementate azioni mirate al recupero e potenziamento delle competenze di base, con particolare attenzione all'area linguistico-espressiva e logico-matematica. L'attività "Confrontarsi con l'INVALSI" ha rappresentato il perimetro metodologico di riferimento, accompagnando docenti e studenti verso una familiarizzazione progressiva con le prove standardizzate.

Progetti Specifici Attivati:

Potenziamento INVALSI Italiano

Potenziamento INVALSI Matematica

Recupero competenze linguistiche attraverso "Staffetta creativa" e "Io leggo perché"

Potenziamento inglese con "Cambridge English Qualifications"

Fase di Consolidamento (2023-2024)

Il secondo anno ha segnato il passaggio dalla progettazione alla piena operatività, con l'introduzione di progetti innovativi come "Matematica e Realtà" che ha consentito di ancorare gli apprendimenti disciplinari a contesti esperienziali significativi. La progressiva integrazione tra didattica curricolare e attività di potenziamento ha creato un ambiente formativo coerente e sinergico.

Risultati raggiunti

Matematica: Dall'Emergenza all'Eccellenza

Il percorso compiuto in matematica rappresenta forse il successo più significativo del triennio. Partendo da una situazione di criticità nel 2021-2022 (solo 13,6% degli studenti di seconda raggiungeva il livello 3), attraverso un lavoro sistematico e mirato, si è giunti nel 2024 a un traguardo di assoluto rilievo: il 25% degli studenti raggiunge almeno il livello 3, con un incremento di 16,6 punti percentuali. Ancora più significativo il posizionamento dell'istituto, che si colloca stabilmente al di sopra di tutti i riferimenti (nazionale, regionale e di macro-area).

Inglese Reading: Un'Eccellenza Consolidata

Le classi quinte hanno dimostrato una preparazione eccellente nella comprensione scritta della lingua inglese, con il 58,6% degli studenti che raggiunge il livello B2, posizionando l'istituto nettamente al di sopra di tutti i benchmark di riferimento. Questo risultato corona un percorso di potenziamento linguistico che ha visto nel progetto "Cambridge English Qualifications" uno strumento particolarmente efficace.

Italiano: Un Cammino in Salita ma con Progressi Evidenti

L'area linguistica in italiano mostra un andamento differenziato tra i diversi gradi scolastici. Se nelle classi seconde permangono criticità che richiederanno ulteriori interventi mirati, le classi quinte registrano un progresso notevole: dal 5,3% del 2021-2022 al 28,1% del 2024 di studenti che



raggiungono almeno il livello 3. Un incremento di 22,8 punti percentuali che testimonia l'efficacia delle strategie messe in campo.

Monitoraggio della Percezione dell'Efficacia

Il monitoraggio interno ha rilevato che il 35,3% del corpo docente valuta l'efficacia delle azioni attraverso il confronto tra test iniziali e finali, mentre il 26,5% utilizza indicatori di processo come il monitoraggio dell'andamento didattico-disciplinare. Significativo il dato sulla percezione di efficacia: il 47,1% dei docenti la giudica "buona" e il 44,1% "sufficiente", con solo l'8,8% che la considera "scarso".

Evidenze

Documento allegato

Presentazione1invalsi.pdf



Risultati raggiunti

Risultati legati alla progettualità della scuola

● Obiettivi formativi prioritari perseguiti

Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha sviluppato un insieme di iniziative finalizzate a promuovere un approccio sistemico, continuativo e integrato al potenziamento delle competenze linguistiche, in coerenza con gli obiettivi del Piano di miglioramento. Per l'area dell'italiano, sono stati attivati numerosi percorsi volti a stimolare l'interesse per la lettura, la produzione scritta e la creatività espressiva. In particolare, la partecipazione a progetti quali Campania Legge Lab, Io leggo perché, Libriamoci, Lettura del quotidiano in classe e Staffetta di scrittura creativa ha favorito la diffusione di pratiche di lettura consapevole e di scrittura collaborativa, contribuendo allo sviluppo di competenze testuali e comunicative. Parallelamente, sono state realizzate attività culturali e progettuali finalizzate all'avvicinamento degli studenti al linguaggio teatrale e cinematografico, attraverso visioni guidate. Sono stati inoltre attivati interventi mirati al recupero e al consolidamento delle competenze linguistiche di base, rivolti agli studenti che necessitavano di un supporto specifico per rafforzare abilità fondamentali quali comprensione del testo e la produzione scritta. Per quanto riguarda le lingue straniere, oltre ad utilizzare le ore di potenziamento di lingua tedesco per ampliare con la terza lingua, oltre al francese, le conoscenze linguistiche degli studenti in coerenza con la missione educativa di una scuola alberghiera, l'Istituto ha implementato percorsi di potenziamento curricolare della lingua inglese, tra cui il progetto Food for Thought, che integra l'apprendimento linguistico con tematiche legate al settore enogastronomico e dell'ospitalità. A tali iniziative si sono affiancati programmi con assistenti di lingua madre, che hanno arricchito l'esposizione degli studenti a contesti comunicativi autentici, e corsi di approfondimento linguistico finalizzati nell'anno 2022/23 al conseguimento di certificazioni Cambridge English, e negli anni successivi, con le risorse del PNRR per le Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche all'approfondimento linguistico in lingua inglese con percorsi caratterizzati da metodologie innovative e attestazione finale. Contestualmente, sono stati attivati corsi di formazione per i docenti, finalizzati al rafforzamento delle competenze metodologiche e didattiche per l'insegnamento della lingua inglese.

Risultati raggiunti

I risultati conseguiti nel triennio evidenziano un quadro articolato, caratterizzato da elementi di forte progresso e da aree che richiedono ulteriori interventi mirati. Per quanto riguarda l'Italiano, i dati restituiscono un andamento bifronte. Da un lato, nelle classi seconde (Grado 10) si registra un recupero significativo del valore aggiunto, passato dal -6,10% del 2023/24 al -1,67% del 2024/25. Tale miglioramento, pur non colmando ancora il divario con la media nazionale (19,4% di studenti al livello 3), indica che le strategie di potenziamento e recupero stanno iniziando a produrre effetti positivi. Dall'altro lato, le classi quinte (Grado 13) mostrano un risultato di eccellenza: la percentuale di studenti al livello 3 è cresciuta dal 5,3% del 2021/22 al 28,1% del 2024/25, collocando l'Istituto al di sopra di tutti i benchmark di riferimento. Questo dato conferma la solidità del percorso



formativo nel lungo periodo e la capacità della scuola di accompagnare gli studenti verso traguardi elevati.

Per la lingua inglese, il quadro presenta una dinamica speculare. Il Reading si conferma un punto di forza consolidato, con il 58,6% degli studenti di quinta che raggiunge il livello B2, risultato che testimonia l'efficacia dei percorsi di potenziamento curricolare, dei progetti con assistenti di lingua e dei corsi di approfondimento della lingua inglese. Al contrario, il Listening presenta ancora qualche criticità: solo l'8,9% degli studenti raggiunge il livello B2, nonostante un lieve trend di miglioramento. Questo dato evidenzia la necessità di interventi più incisivi, mirati a potenziare l'esposizione alla lingua autentica e l'uso di metodologie didattiche specifiche per lo sviluppo della comprensione orale. Nel complesso, l'obiettivo collegato alla Priorità 2 del PdM – Risultati nelle Prove Standardizzate non risulta pienamente raggiunto. I progressi significativi in Italiano (Grado 13) e Inglese Reading rappresentano punti di forza consolidati, mentre permangono criticità in Italiano (Grado 10) e, in misura più marcata, in Inglese Listening. In conclusione l'Istituto ha dimostrato capacità di intervento e di innovazione; le aree di criticità individuate rappresentano un'opportunità per orientare le future azioni di miglioramento.

Evidenze

Documento allegato

rendicontazioneobiettivo1competenzelinguistiche.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha implementato un insieme di azioni finalizzate al miglioramento delle competenze logico-matematiche e scientifiche, integrando attività di preparazione alle prove standardizzate, percorsi di potenziamento disciplinare e iniziative STEM finanziate dal PNRR.

L'attività "Confrontarsi con l'INVALSI", è stata concepita non come mera esercitazione, ma come un vero e proprio percorso di familiarizzazione, riflessione e consapevolezza dei processi cognitivi coinvolti nella risoluzione dei quesiti. Parallelamente, sono stati attivati due progetti specifici di potenziamento INVALSI per la Matematica, mirati al rafforzamento delle abilità logiche e numeriche, e il progetto "Matematica e Realtà", che ha introdotto una metodologia innovativa basata sull'ancoraggio di concetti astratti a contesti applicativi concreti, approccio idoneo a rendere la disciplina più significativa e motivante, favorendo l'acquisizione di competenze trasferibili nel mondo del lavoro.

Un ulteriore asse strategico è stato rappresentato dalla realizzazione di 21 percorsi di orientamento e formazione STEM, che hanno perseguito obiettivi formativi di ampio respiro, tra cui:

- potenziamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali attraverso attività laboratoriali in contesti applicativi specifici (dentale, alimentare, turistico);
- integrazione tra discipline STEM e intelligenza artificiale, con particolare attenzione alle ricadute etiche, professionali e operative;
- sviluppo del pensiero logico, computazionale e critico, indispensabile per affrontare problemi complessi e per orientarsi nei nuovi scenari tecnologici;
- orientamento consapevole verso professioni tecniche e scientifiche, con attività di esplorazione delle carriere e dei fabbisogni del mercato del lavoro;
- coinvolgimento attivo delle famiglie nei percorsi di orientamento, al fine di costruire una rete educativa condivisa e sostenere scelte formative informate.

Nel loro insieme, queste iniziative hanno contribuito a rafforzare la cultura scientifica dell'Istituto, a promuovere metodologie didattiche innovative e a sostenere gli studenti nello sviluppo di competenze chiave per il futuro formativo e professionale.

Risultati raggiunti

L'insieme delle azioni realizzate dall'Istituto nel triennio ha generato un impatto significativo e misurabile sugli apprendimenti degli studenti, con ricadute positive sia sul piano delle competenze disciplinari sia su quello delle competenze trasversali.

I risultati INVALSI mostrano un miglioramento sostanziale e diffuso, che testimonia l'efficacia delle azioni intraprese.

Per le CLASSI SECONDE:

- Il punteggio medio (168,4) supera Campania, Sud e Italia, segnando un avanzamento rilevante rispetto all'anno precedente.
- La riduzione degli studenti al livello 1 (-21,1%) rappresenta un risultato di forte impatto, poiché indica una diminuzione consistente delle situazioni di difficoltà grave.
- L'aumento degli studenti Livello 3: dal 6,8% al 15,3% (+8,5%), Livello 4: dallo 0% al 8,9%, Livello 5: dallo 0% al 0,8% evidenzia un innalzamento generalizzato della qualità degli apprendimenti.

Per le CLASSI QUINTE:

- Il punteggio medio 2024/25 (172,7) supera ampiamente tutti i benchmark territoriali e nazionali, collocando l'Istituto in una fascia di eccellenza.
- La riduzione degli studenti al livello 1: dal 57,6% (2023/24) al 50,6% (2024/25) -6,9%. e l'aumento Livello 5: dallo 0% al 1,2% confermano un consolidamento delle competenze nel lungo periodo.

Da questi dati si evince che l'Istituto ha non solo recuperato criticità pregresse, ma che risultati raggiunti superano gli obiettivi attesi, in particolare nel confronto con scuole di contesto simile (ESCS), segno di



un valore aggiunto reale e significativo.

I 21 percorsi STEM, che hanno coinvolto oltre 200 studenti con un tasso di completamento molto elevato, hanno prodotto effetti rilevanti su più dimensioni:

- rafforzamento delle competenze scientifiche, tecnologiche e digitali, con attività laboratoriali in contesti applicativi coerenti con l'indirizzo alberghiero e i settori professionali emergenti;
- sviluppo del pensiero logico, computazionale e critico, che ha contribuito indirettamente anche al miglioramento dei risultati INVALSI;
- maggiore consapevolezza delle opportunità formative e professionali legate alle discipline STEM;
- coinvolgimento delle famiglie, che ha rafforzato la dimensione orientativa e la corresponsabilità educativa.

L'elevata partecipazione e il completamento dei percorsi indicano un forte interesse degli studenti e una buona capacità dell'Istituto di proporre attività significative e motivanti.

L'impatto complessivo delle azioni realizzate è altamente positivo. L'Istituto ha dimostrato di saper progettare interventi coerenti e integrati; rispondere in modo efficace alle criticità emerse; promuovere un miglioramento continuo degli apprendimenti.

Evidenze

Documento allegato

rendicontazioneobiettivo2competenzemat-log-scient..pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Attività svolte

Nel triennio 2022/2025 l'Istituto ha investito in modo sistematico nello sviluppo delle competenze sociali e civiche. Oltre a strutturare un ricco curriculum di educazione civica che vede il coinvolgimento di tutte le discipline, la scuola si è posta lo scopo di modificare l'atteggiamento degli studenti orientandolo verso aree significative del saper fare, accrescendone conoscenze e competenze da tradurre in comportamenti concreti. A tal fine ha partecipato annualmente al Progetto "La Scuola di Pace" nonché al percorso di formazione e di educazione alla responsabilità e legalità democratica con "Libera" associazione, nomi e numeri contro le mafie. Ha promosso laboratori formativi con esperti del mondo giuridico (Ordine degli avvocati e Dipartimento della Procura dei minori) e con le Forze dell'Ordine e nell'anno 2024/25 anche con Associazioni del mondo del volontariato. Inoltre per formare a comportamenti improntati al rispetto e alla cura del bene comune annualmente è stato proposto il progetto "uniti contro il bullismo". Gli studenti hanno partecipato attivamente a tutti i progetti dedicati alla legalità, alla tutela dell'ambiente, alla gestione responsabile delle risorse e alla valorizzazione del patrimonio comune. Parallelamente sono stati attivati moduli di impresa formativa simulata, finalizzate a sviluppare competenze imprenditoriali di base e capacità di progettazione

Risultati raggiunti

I risultati di queste azioni, sebbene meno misurabili con un test standardizzato, si evincono da indicatori chiave di funzionamento della scuola:

Il tasso di ammissione alle classi successive è costantemente alto, superiore all'80% in quasi tutte le classi.

Il fenomeno degli abbandoni in corso d'anno, pur presente, mostra segni di miglioramento, soprattutto in classi storicamente più critiche come le prime.

L'aumento della percentuale di diplomati con votazione elevata (81-100 e Lode), passata dal 25% al 48% in tre anni, è un potente indicatore di "successo formativo" e di un clima scolastico che motiva e fa emergere il potenziale degli studenti.

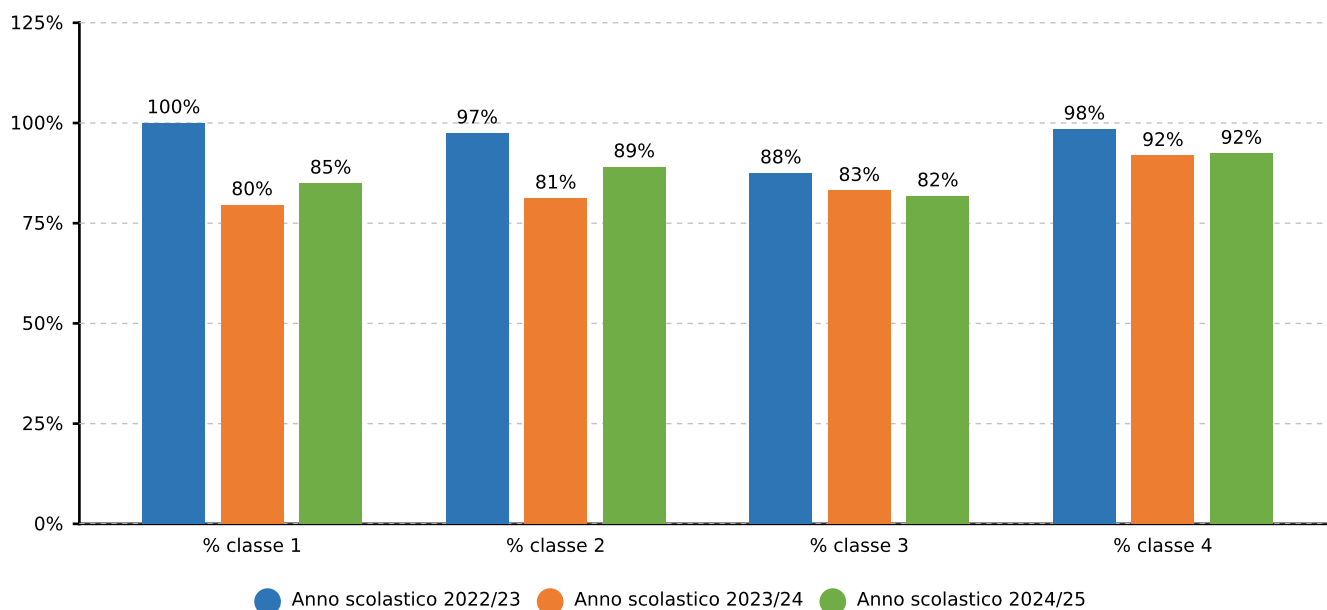
Questo obiettivo è il cuore del Percorso 2 "Verso il futuro senza perdersi" del PDM finalizzato a ridurre la dispersione. Alla luce dei dati, si può affermare che il traguardo è stato raggiunto. Le azioni hanno contribuito a creare un ambiente inclusivo che trattiene gli studenti e ne favorisce il successo.

Le attività di educazione imprenditoriale hanno favorito l'acquisizione di competenze professionali come dichiarato dagli stessi studenti nei monitoraggi interni che alla domanda "Nell'istituto si acquisiscono buone competenze professionali?" rispondono il 38,3 % molto il 57,9% abbastanza e solo il 3,8% poco.

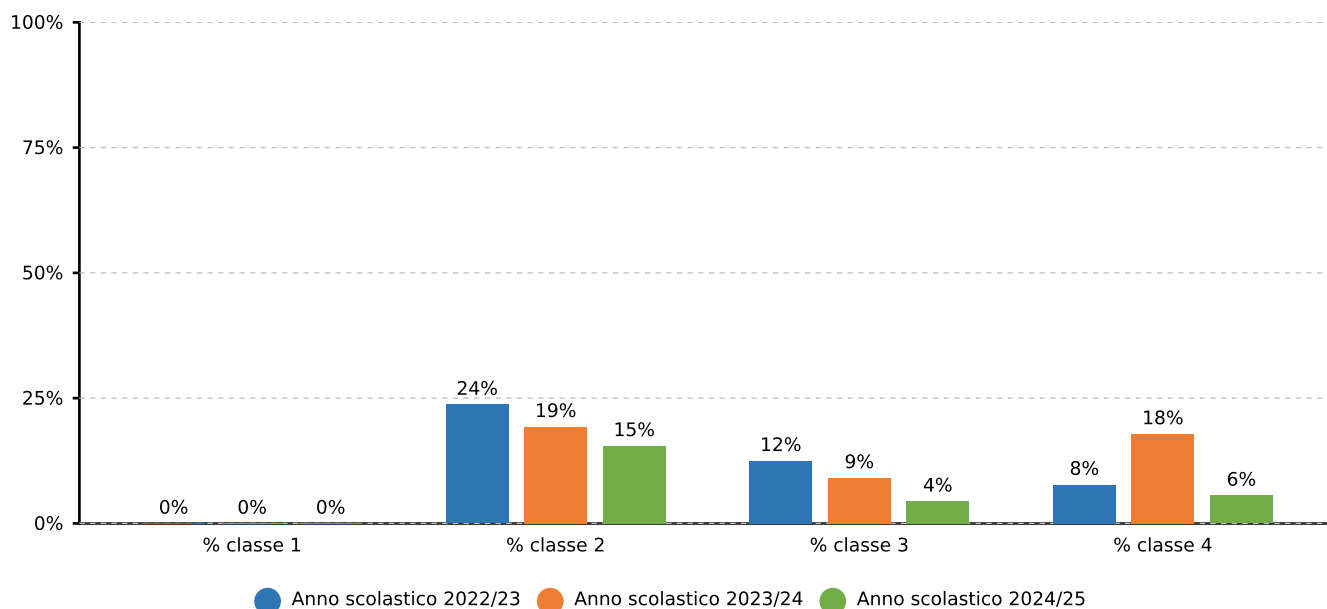
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

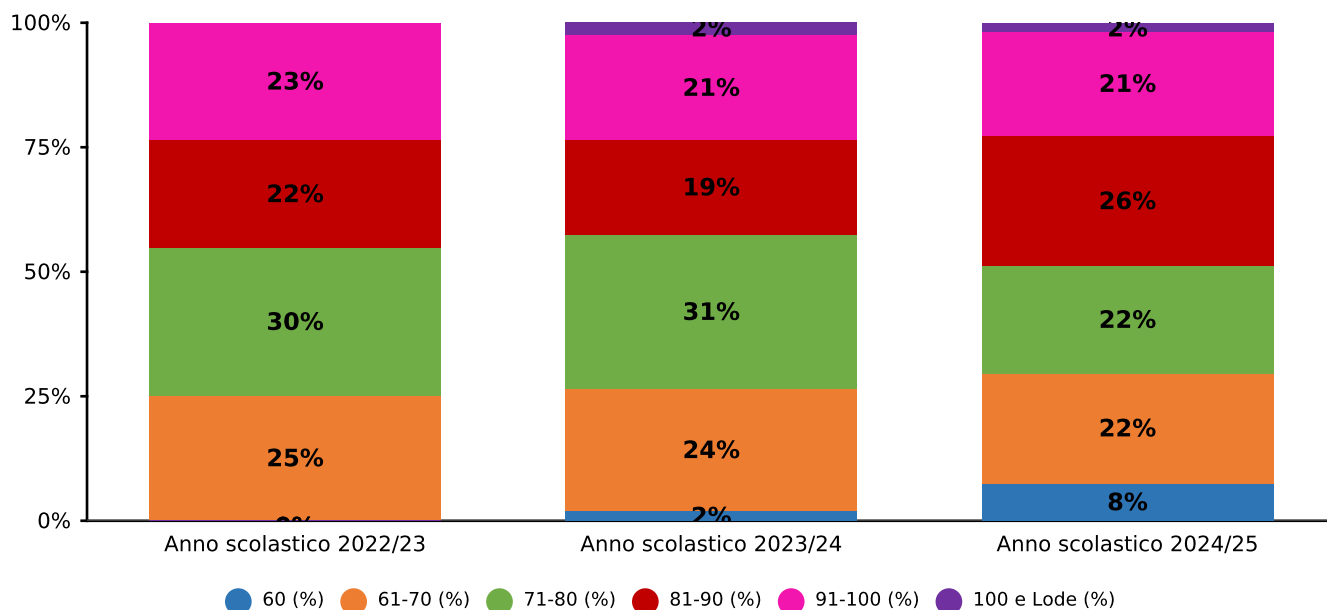


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

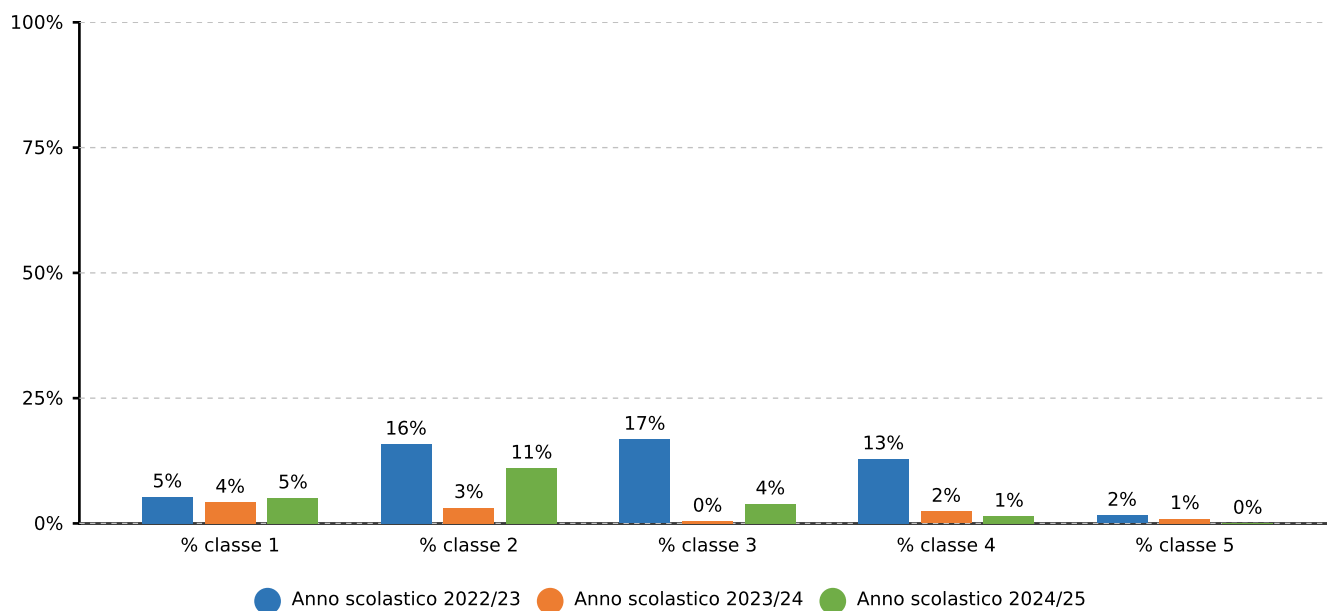




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Certificazionedellecompetenzebiennio.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nel periodo di riferimento l'Istituto ha realizzato un insieme organico e strategico di interventi finalizzati alla promozione del benessere, allo sviluppo delle competenze motorie e alla diffusione di stili di vita sani, in coerenza con la missione educativa di una scuola alberghiera, dove la cultura dell'alimentazione, della salute e della cura di sé riveste un ruolo centrale nella formazione professionale degli studenti.

Le attività motorie e sportive sono state potenziate attraverso:

- l'adozione di metodologie didattiche attive e laboratoriali, orientate allo sviluppo delle competenze motorie, coordinative, relazionali
- l'ampliamento dell'offerta sportiva curricolare ed extracurricolare, comprendente sport di squadra, discipline individuali e percorsi di psicomotricità, realizzati anche in collaborazione con associazioni sportive del territorio;
- la partecipazione a progetti e iniziative di promozione dello sport scolastico connesso con l'applicazione della dieta mediterranea

In questo quadro si inserisce il progetto SportAbility attivato per l'intero triennio che ha coinvolto un numero crescente di classi, promuovendo cooperazione, pari opportunità e corresponsabilità. L'iniziativa ha contribuito a consolidare una cultura scolastica inclusiva, in linea con i valori di accoglienza e ospitalità propri dell'indirizzo alberghiero.

Parallelamente sono stati sviluppati percorsi di educazione alla salute e all'alimentazione consapevole, in collaborazione con l'ASL realizzando i progetti "Cibus in rete", "Dal seme alla tavola" e "Sintonizziamoci sul cuore" e con l'Associazione culturale Bianchini con la quale nel triennio sono stati organizzati incontri e convegni su "La formula della dieta mediterranea: la chiave della longevità" e sui "Disturbi alimentari" con l'obiettivo di:

- sensibilizzare gli studenti sull'importanza di corretti stili di vita, anche in relazione alle future professioni del settore enogastronomico e dell'ospitalità;
- promuovere la consapevolezza del legame tra alimentazione equilibrata, attività fisica e benessere psico-fisico, integrando tali aspetti con i contenuti disciplinari di cucina, sala e accoglienza;
- favorire comportamenti responsabili nella cura di sé, nella prevenzione e nella gestione delle proprie risorse fisiche ed emotive.

Le azioni realizzate hanno contribuito a rafforzare la cultura del benessere, dell'inclusione e della responsabilità personale, elementi fondamentali per la crescita umana e professionale degli studenti di un istituto alberghiero, chiamati a operare in contesti lavorativi che richiedono equilibrio, cura di sé, capacità relazionali e attenzione alla salute.

Risultati raggiunti

Le azioni realizzate dall'Istituto nel periodo di riferimento hanno contribuito in modo significativo al miglioramento del benessere degli studenti, alla promozione di corretti stili di vita e al rafforzamento delle competenze trasversali e professionali, in coerenza con la missione formativa di un istituto alberghiero. Gli studenti hanno dimostrato un'ampia partecipazione alle iniziative, sia curricolari che extracurricolari, dedicate alla promozione di uno stile di vita sano e dell'attività sportiva. Oltre ad aver ottenuto ottimi piazzamenti in competizioni sportive, hanno maturato una spiccata sensibilità verso la cultura della sana alimentazione, del primo soccorso, dei comportamenti responsabili e del lavoro di squadra, unita a una solida conoscenza dei principi di una vita ecosostenibile e del rispetto ambientale. L'ampliamento delle attività motorie e sportive e la collaborazione con realtà sportive ed associazioni culturali del territorio hanno favorito una maggiore partecipazione degli studenti e un miglioramento del clima scolastico e lo sviluppo delle competenze trasversali (sicurezza personale, emozioni, ricerca esperienziale) come risulta dai questionari di monitoraggio interno somministrati. Gli indicatori di risultato evidenziano un incremento della partecipazione alle attività proposte, un ampliamento dell'offerta



formativa e una maggiore integrazione tra scuola e territorio. Gli indicatori di impatto confermano un miglioramento del benessere percepito, della qualità delle relazioni, dell'inclusione e della responsabilità personale degli studenti. I risultati ottenuti, nel complesso, rappresentano una base solida su cui costruire ulteriori sviluppi, con l'obiettivo di rafforzare ancora di più il ruolo della scuola come luogo di crescita, formazione e cittadinanza attiva.

Evidenze

Documento allegato

Rendicontazione sporte salute 2022 2025 cond(1).pdf



Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Attività svolte

La scuola, nel triennio di riferimento, ha investito in modo significativo nello sviluppo delle competenze digitali di studenti e docenti, con l'obiettivo di rendere l'ambiente di apprendimento sempre più innovativo, inclusivo e orientato al futuro. L'introduzione dell'Intelligenza Artificiale e degli strumenti multimediali non è stata considerata come un semplice aggiornamento tecnologico, ma come un vero percorso educativo finalizzato a rafforzare la capacità di utilizzare il digitale in modo consapevole, critico e creativo.

In quest'ottica è stato progettato un curriculum verticale delle competenze digitali, ispirato al framework europeo DIGCOMP 2.1, articolato nelle cinque aree fondamentali:

- Area 1 – Informazione e data literacy
- Area 2 – Comunicazione e collaborazione
- Area 3 – Creazione di contenuti digitali
- Area 4 – Sicurezza
- Area 5 – Problem solving

Il curriculum è stato sviluppato con un forte approccio interdisciplinare e trasversale, così da potenziare le competenze professionali degli studenti e prepararli a un mondo del lavoro in rapida evoluzione. Ciò è risultato particolarmente rilevante nei settori turistico e alberghiero, dove la capacità di produrre contenuti digitali (presentazioni interattive, infografiche, podcast) e di realizzare strumenti professionali digitali (CV europei ottimizzati, blog tematici, portfolio digitali) rappresenta un requisito essenziale per valorizzare il proprio percorso formativo e professionale.

Nell'ultimo anno la scuola ha affrontato una sfida ulteriore: integrare l'Intelligenza Artificiale in tutti i percorsi di studio, con particolare attenzione ai temi della sostenibilità, della creatività e dell'inclusione. Sono stati quindi attivati Laboratori Pratici dedicati all'utilizzo etico e produttivo dell'IA, con applicazioni nell'analisi dei dati, nell'ottimizzazione dei processi produttivi, nella gestione delle risorse e nella sicurezza alimentare.

Un ruolo decisivo è stato svolto dalla formazione del personale. Grazie alle risorse del PNRR – Animatore Digitale (anni 2022/2023 e 2023/2024) e del PNRR – Transizione al Digitale (DM 66/2023) nell'anno 2024/2025, i docenti hanno potuto partecipare a percorsi qualificati (ECS, Scheme Designer, Mentor), che hanno rappresentato il prerequisito indispensabile per un reale rinnovamento delle pratiche didattiche.

La formazione ha permesso ai docenti di:

- integrare strumenti digitali e applicazioni di IA nella didattica quotidiana;
- progettare attività basate su Flipped Classroom, Project-Based Learning e Gamification;
- utilizzare piattaforme collaborative e ambienti digitali di apprendimento;
- accompagnare gli studenti verso un uso più consapevole, responsabile e critico delle tecnologie.

Risultati raggiunti

I progetti hanno avuto l'obiettivo di responsabilizzare gli studenti, rafforzare il legame tra scuola e mondo del lavoro e potenziare l'orientamento. Un focus particolare è stato dedicato al sostegno e alla rimotivazione degli studenti in difficoltà, nonché allo sviluppo di competenze pratiche. L'approccio formativo ha integrato una riflessione sulla dimensione umana della tecnologia, ha consolidato le discipline di base e ha favorito l'acquisizione di quelle abilità necessarie per la crescita economica e la competitività. I risultati, già evidenti nei voti più che sufficienti in informatica dei primi due anni, dimostrano l'efficacia delle attività digitali, utilizzate non solo come strumento operativo ma anche come vetrina per presentare le competenze professionali a potenziali datori di lavoro attraverso curriculum digitali o blog. Questo si traduce in una concreta capacità di inserirsi nel mondo del lavoro dopo il diploma, in linea con la mission della scuola: offrire un supporto costante e una formazione permanente,



volta alla crescita personale dello studente e al suo futuro professionale.

Questo obiettivo rientra nell'azione "Creare apprendimento" del PTOF, finalizzata all'innovazione metodologica. Il traguardo è da considerarsi in via di sviluppo. Le premesse sono ottime, ma la piena maturazione dell'obiettivo è un processo di medio periodo.

Evidenze

Documento allegato

Rend.Competenzedigitali.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Nel corso del triennio l'Istituto ha pienamente consolidato un modello di didattica esperienziale, assumendolo come asse portante dell'offerta formativa e come leva strategica per il miglioramento degli apprendimenti, della motivazione e dell'inclusione. L'azione è stata attuata attraverso un insieme coordinato di interventi finanziati nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 4, in particolare tramite i progetti Scuola 4.0 – NextGeneration Classroom, Scuola 4.0 – Next Generation Labs in virtù dei quali le classi sono state ripensate come ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, dotati di tecnologie avanzate e strumentazioni professionali. Sono stati implementati numerosi laboratori che hanno ampliato e qualificato gli ambienti di apprendimento, rendendo l'esperienza scolastica più concreta, coinvolgente e professionalizzante. La stessa progettazione didattica, sviluppata in UDA interdisciplinari, secondo la mission formativa degli indirizzi professionali, prevede che la valutazione degli apprendimenti sia effettuata su compiti di realtà realizzati con il ricorso a competenze laboratoriali.

I laboratori tecnico-pratici, quali il "Bar didattico" e "Piccolo birraio", "Impresa in Contest" hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze operative, gestionali e professionali direttamente collegate ai profili dell'indirizzo alberghiero. Attraverso attività simulate e situazioni reali di lavoro, gli studenti hanno potuto esercitare abilità tecniche, comunicative e organizzative, rafforzando autonomia, responsabilità e capacità di problem solving.

Parallelamente, i laboratori culturali e inclusivi, come i "Laboratori di lettura a tema" i "Laboratori del sapere e del saper fare", hanno favorito la partecipazione attiva di tutti gli studenti, valorizzando stili cognitivi differenti e promuovendo un apprendimento cooperativo e accessibile. Questi percorsi hanno contribuito a migliorare il clima di classe, a ridurre il disimpegno e a sostenere gli studenti con fragilità, offrendo contesti di apprendimento più flessibili e motivanti.

Particolarmente innovativa è stata l'introduzione della "Vertical Farm", un laboratorio ad alto contenuto tecnologico che integra sostenibilità, agricoltura a Km0 e competenze scientifiche. Questo ambiente ha consentito agli studenti di sperimentare metodologie scientifiche, osservare processi produttivi reali e sviluppare competenze STEM in un contesto autentico e interdisciplinare.

Risultati raggiunti

Le attività di laboratorio e le metodologie potenziate hanno favorito un collegamento strutturato con il mondo del lavoro, sviluppando strategie di mercato, spirito imprenditoriale e competenze comunicative e organizzative, oltre a rimotivare allo studio e a valorizzare i talenti.

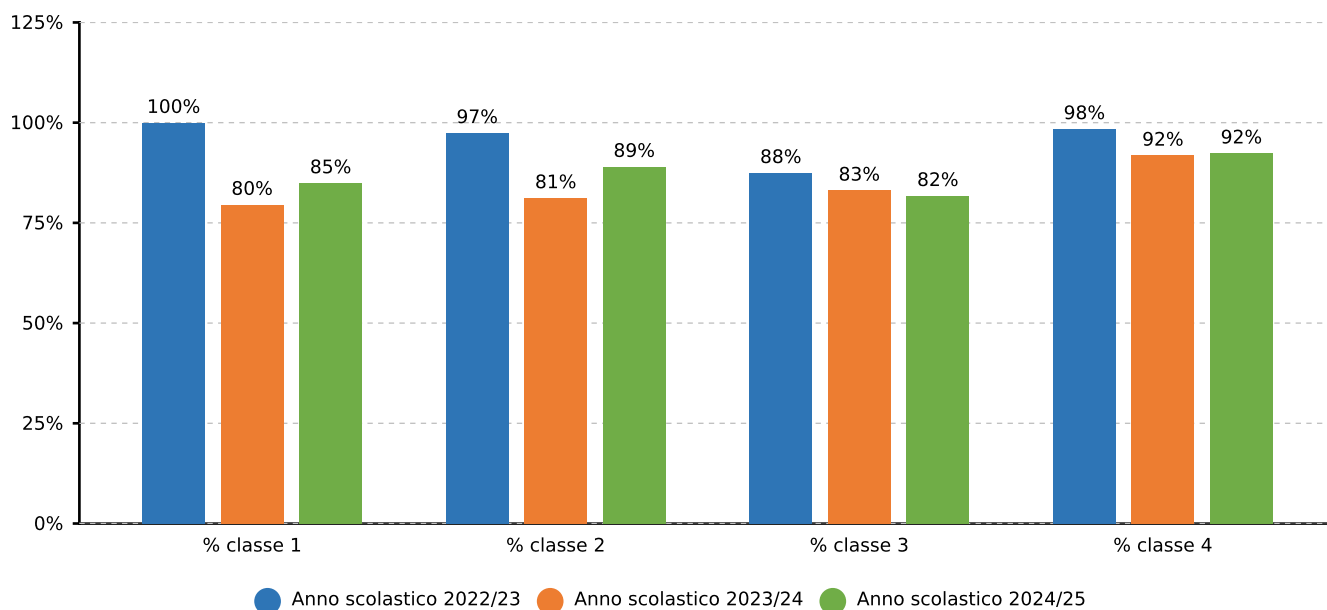
L'integrazione sistematica tra formazione d'aula ed esperienza pratica ha arricchito il percorso scolastico, dotando gli studenti, inclusi quelli con disabilità, di competenze immediatamente spendibili e facilitando il loro ingresso in contesti nuovi. L'adozione di percorsi di apprendimento multimodali, la cui necessità è emersa dall'analisi VARK condotta sul biennio, si è rivelata inoltre uno strumento efficace per ridurre bocciature e abbandoni, promuovendo una reale inclusione. Quest'ultima è intesa come la capacità di ciascuno di riconoscere le proprie potenzialità e i propri limiti, base essenziale per costruire relazioni efficaci. Il risultato principale si riflette nell'aumento generale della motivazione che ha certamente contribuito ai positivi esiti negli apprendimenti (soprattutto in matematica) e alla riduzione della dispersione.

Questa scelta metodologica è stata funzionale al raggiungimento della Priorità 1 (Migliorare i risultati scolastici). La sua piena implementazione e i risultati generali positivi permettono di affermare che il traguardo è stato raggiunto.

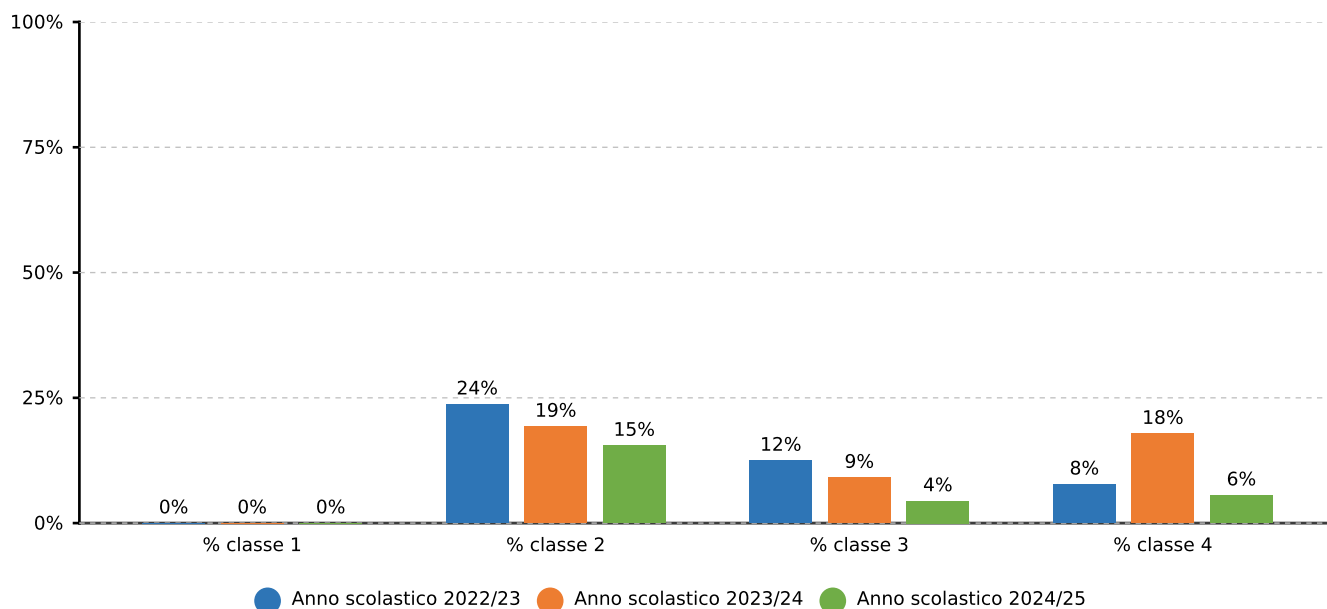
Evidenze



2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

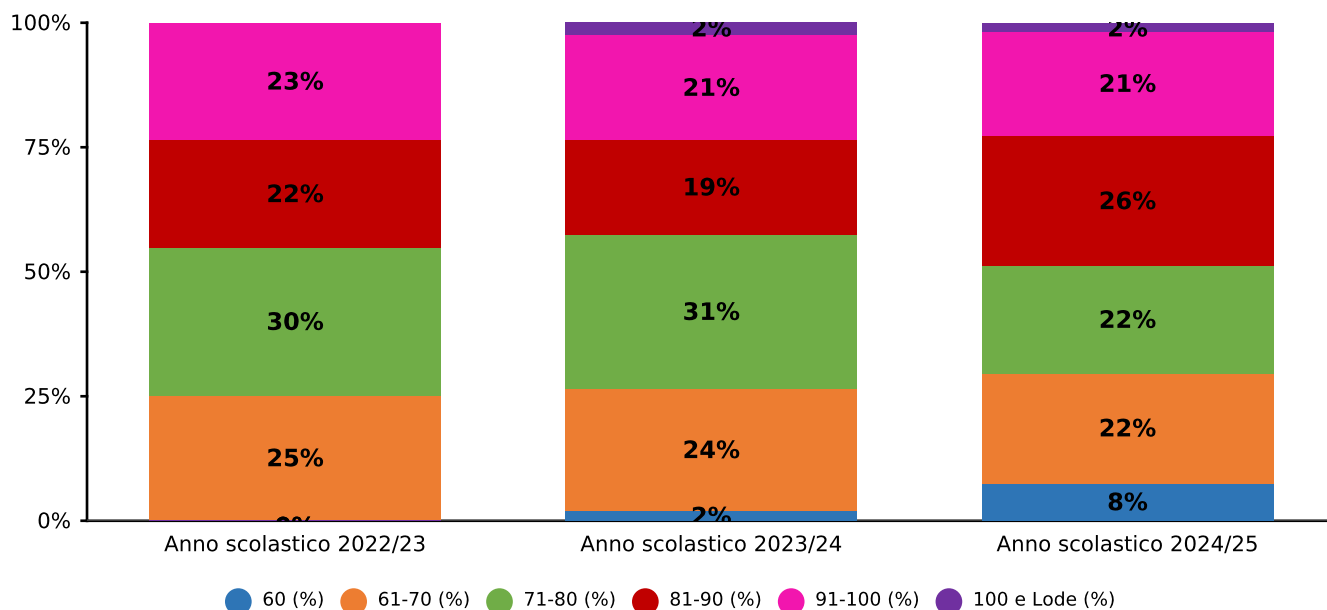


2.1.a.2 Studenti sospesi in giudizio per debito scolastico - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

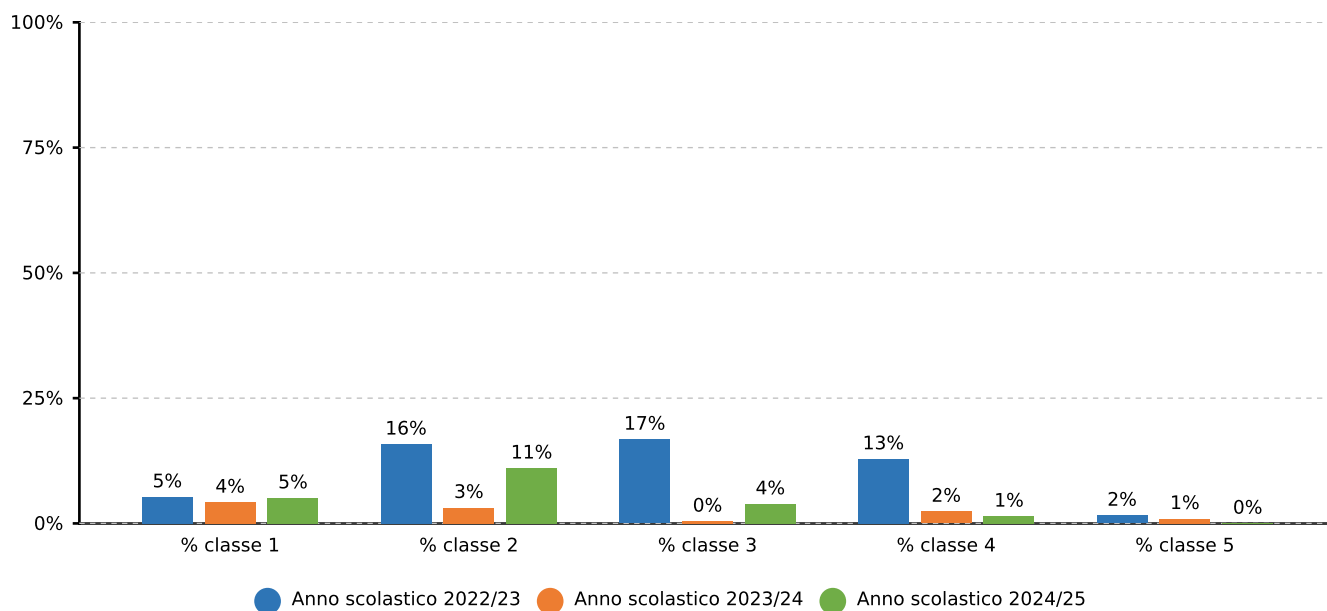




2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Rend.Obiettivoattivitàconmetodologialaboratoriale.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha operato in un contesto caratterizzato da criticità rilevanti legate al rischio di abbandono scolastico e alle difficoltà di inclusione degli studenti più fragili, aggravato nell'anno 2024/2025 a seguito dell'accorpamento con altro Istituto Alberghiero di Pagani. La presenza di situazioni di disagio personale, motivazionale e socio-economico ha reso necessario un intervento strutturato, capace di intercettare precocemente i segnali di vulnerabilità e di attivare percorsi educativi personalizzati, orientati alla continuità formativa e al successo scolastico.

Questo obiettivo è stato perseguito attraverso interventi rivolti agli studenti, alle famiglie e ai docenti. In particolare, sono stati programmati ed attuati due percorsi triennali nel Piano di Miglioramento:

“Non mi fermo”, percorso di sostegno diretto agli studenti con bassa motivazione, difficoltà di apprendimento o rischio di disimpegno, finalizzato al recupero della fiducia nelle proprie capacità e alla costruzione di un metodo di studio efficace.

“Creare apprendimento”, percorso di formazione per i docenti finalizzato a promuovere una didattica più efficace, inclusiva e motivante, capace di rispondere ai bisogni diversificati degli studenti.

A tali percorsi sono state affiancate attività di orientamento continuo, volte a supportare gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, rafforzando la consapevolezza delle proprie attitudini e dei percorsi possibili e strutturato un progetto dedicato alla prevenzione del disagio, con azioni di ascolto, monitoraggio e intervento precoce su situazioni di fragilità emotiva, relazionale o comportamentale.

Per rispondere a tali esigenze, l'Istituto ha attuato un insieme coordinato di azioni:

- Percorsi di mentoring e orientamento, rivolti agli studenti a rischio, con attività di ascolto, accompagnamento e definizione di obiettivi formativi personalizzati.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, finalizzati al recupero delle lacune in italiano, matematica e inglese e al rafforzamento della motivazione allo studio.
- Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, progettati per aumentare l'engagement degli studenti attraverso attività pratiche, esperienziali e professionalizzanti.

• Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione, che ha monitorato indicatori di rischio, coordinato gli interventi e attivato misure tempestive di supporto. Nel triennio di riferimento l'Istituto ha operato in un contesto caratterizzato da criticità rilevanti legate al rischio di abbandono scolastico e alle difficoltà di inclusione degli studenti più fragili, aggravato nell'anno 2024/2025 a seguito dell'accorpamento con altro Istituto Alberghiero di Pagani. La presenza di situazioni di disagio personale, motivazionale e socio-economico ha reso necessario un intervento strutturato, capace di intercettare precocemente i segnali di vulnerabilità e di attivare percorsi educativi personalizzati, orientati alla continuità formativa e al successo scolastico.

Questo obiettivo è stato perseguito attraverso interventi rivolti agli studenti, alle famiglie e ai docenti. In particolare, sono stati programmati ed attuati due percorsi triennali nel Piano di Miglioramento:

“Non mi fermo”, percorso di sostegno diretto agli studenti con bassa motivazione, difficoltà di apprendimento o rischio di disimpegno, finalizzato al recupero della fiducia nelle proprie capacità e alla costruzione di un metodo di studio efficace.

“Creare apprendimento”, percorso di formazione per i docenti finalizzato a promuovere una didattica più efficace, inclusiva e motivante, capace di rispondere ai bisogni diversificati degli studenti.

A tali percorsi sono state affiancate attività di orientamento continuo, volte a supportare gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali, rafforzando la consapevolezza delle proprie attitudini e dei percorsi possibili e strutturato un progetto dedicato alla prevenzione del disagio, con azioni di ascolto, monitoraggio e intervento precoce su situazioni di fragilità emotiva, relazionale o comportamentale.

Per rispondere a tali esigenze, l'Istituto ha attuato un insieme coordinato di azioni:

- Percorsi di mentoring e orientamento, rivolti agli studenti a rischio, con attività di ascolto, accompagnamento e definizione di obiettivi formativi personalizzati.
- Percorsi di potenziamento delle competenze di base, finalizzati al recupero delle lacune in



italiano, matematica e inglese e al rafforzamento della motivazione allo studio.

- Percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari, progettati per aumentare l'engagement degli studenti attraverso attività pratiche, esperienziali e professionalizzanti.
- Attività tecnica del Team per la prevenzione della dispersione, che ha monitorato indicatori di rischio, coordinato gli interventi e attivato misure tempestive di supporto.

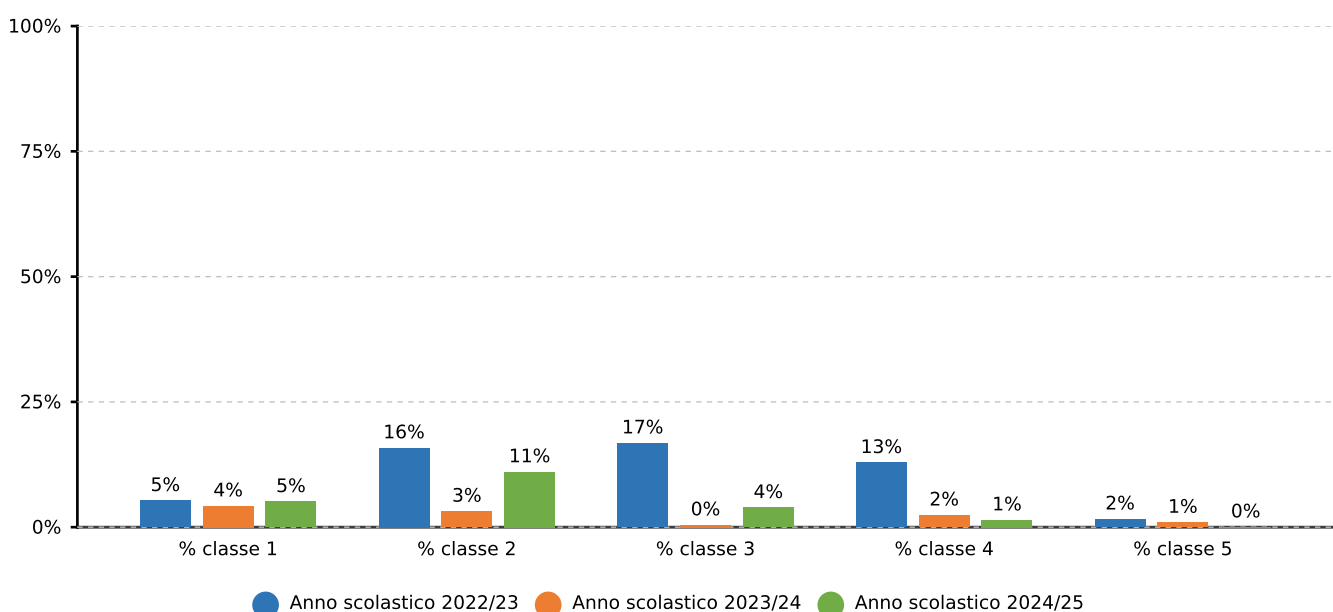
Risultati raggiunti

Le azioni realizzate nel triennio hanno prodotto un impatto significativo sulla prevenzione della dispersione scolastica, sul miglioramento dell'inclusione e sul rafforzamento del successo formativo. Un ruolo determinante è stato svolto dai percorsi "Non mi fermo", dedicati agli studenti con bassa motivazione o difficoltà persistenti, che hanno contribuito a recuperare fiducia, continuità e metodo di studio. Parallelamente, il progetto "Pre.Di.Gio" di prevenzione del disagio ha permesso di intercettare precocemente situazioni di disagio emotivo, relazionale o comportamentale, attivando interventi tempestivi e personalizzati. L'impatto di questa strategia integrata è confermato da indicatori incoraggianti: la riduzione degli abbandoni, risultanti dal confronto degli anni 2022-2023 e 2023-2024 (anni precedenti all'accorpamento delle due scuole), il mantenimento di tassi di ammissione stabili ed elevati, il miglioramento significativo degli esiti degli Esami di Stato rappresentano evidenze tangibili dell'efficacia delle azioni intraprese. Questi risultati dimostrano che l'Istituto è riuscito a trasformare un contesto caratterizzato da fragilità in un ambiente più solido, inclusivo e orientato al successo formativo. Tato è dimostrato anche dal monitoraggio annuale effettuato per verificare il grado di inclusività della scuola attraverso l'analisi di tre dimensioni fondamentali saper creare, produrre e sviluppare pratiche inclusive. Alla luce degli indicatori analizzati, si può affermare che l'obiettivo è stato raggiunto in modo significativo, con un impatto positivo e duraturo sulla partecipazione, sulla motivazione e sulla continuità scolastica degli studenti. La strategia adottata si conferma efficace e rappresenta una base solida per il consolidamento di ulteriori azioni di miglioramento. I risultati sono concreti e confortanti: la riduzione degli abbandoni, i tassi di ammissione stabili e alti e il netto miglioramento degli esiti degli Esami di Stato sono la prova tangibile che la strategia sta funzionando.

Questo è l'obiettivo primario del Percorso 2 del PTOF. Alla luce degli indicatori, si può concludere che il traguardo è stato raggiunto in modo significativo

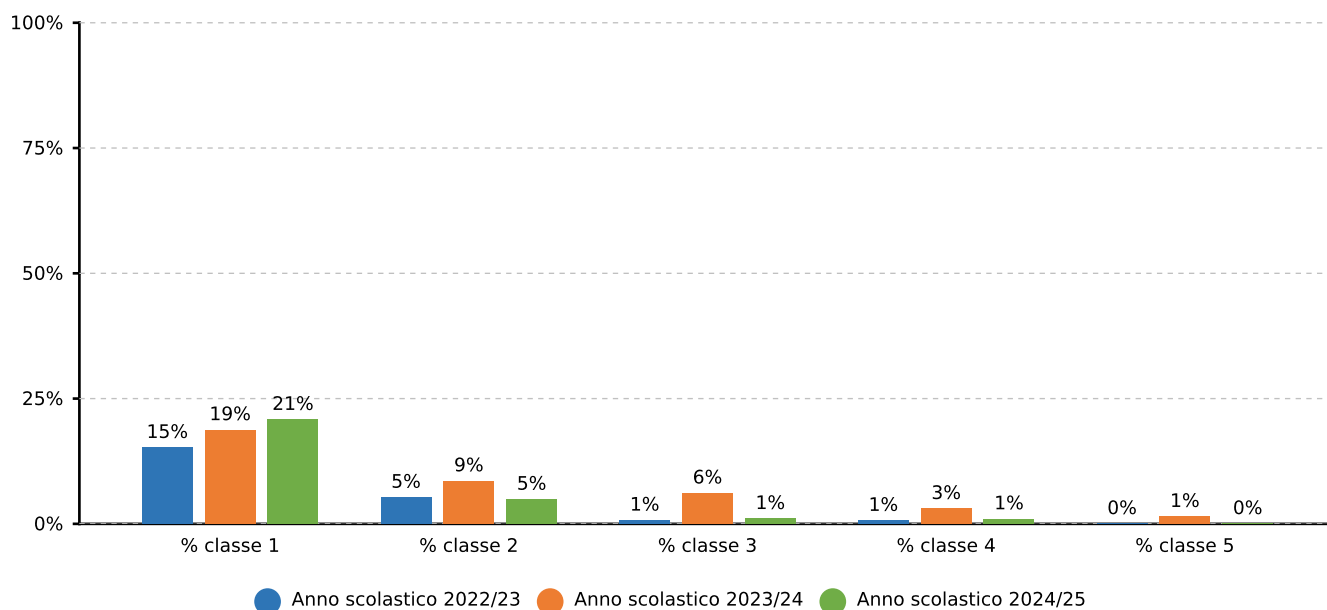
Evidenze

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

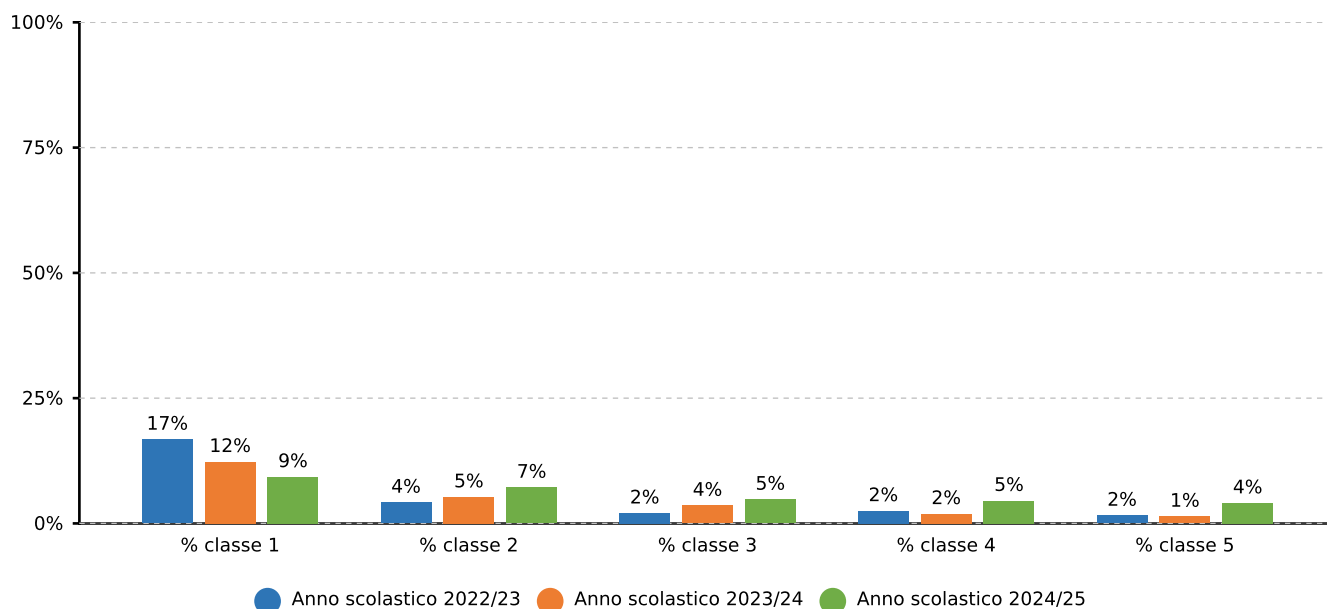




2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Monitoraggioinclusionione.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Attività svolte

La collaborazione con il territorio è divenuta, nel triennio, un pilastro fondamentale dell'azione educativa dell'Istituto, contribuendo alla costruzione di un sistema integrato di relazioni che arricchisce il curriculum, sostiene l'orientamento e valorizza le competenze degli studenti. Questa rete, inizialmente composta da collaborazioni funzionali, si è progressivamente trasformata in una struttura stabile, coordinata e capace di incidere in modo significativo sulla qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto ha partecipato ad accordi di rete tra scuole finalizzati alla progettazione condivisa di percorsi formativi, di orientamento e di potenziamento delle competenze professionali. Parallelamente, sono state attivate convenzioni con Università, che hanno sostenuto l'orientamento in uscita e facilitato il raccordo con i percorsi accademici.

Un ruolo centrale è stato svolto dalle collaborazioni con imprese, enti e associazioni di categoria, che hanno permesso di realizzare PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e con i fabbisogni del territorio. Le attività hanno incluso visite aziendali, incontri con professionisti, testimonianze dal mondo del lavoro e momenti di confronto con realtà produttive locali.

L'Istituto ha inoltre promosso numerose iniziative di orientamento scolastico e professionale, realizzate anche attraverso la collaborazione con soggetti esterni e con gli enti locali. L'apertura al territorio si è concretizzata con la partecipazione a numerosi eventi e manifestazioni locali, che hanno rafforzato il ruolo della scuola come attore culturale e sociale. Tra le iniziative più rilevanti si ricordano: il Memorial Carlo Coda a sostegno del reparto di oncologia dell'Ospedale di Pagani e la Presentazione Enogastronomica per La Madonna delle Galline sempre con il Comune di Pagani; Saint Valentine in Love con il Comune di San Valentino Torio; I Cortili della Storia con il Comune di Sant'Egidio del Monte Albino; Settembre con i libri con il Comune di Sarno; Proteggiti con stile – Sicurezza con stile per la sicurezza stradale, Corrinocera con l'ADS Nocera Runners Folgore oltre oltre a numerose altre manifestazioni realizzate in collaborazione con il Comune di Nocera Inferiore. Queste esperienze hanno favorito la partecipazione attiva degli studenti e la valorizzazione delle loro competenze professionali. Sul piano istituzionale, la scuola ha rafforzato in modo significativo i rapporti con il mondo economico e produttivo, sottoscrivendo circa 244 convenzioni con aziende del territorio e attivando protocolli d'intesa con enti pubblici e privati. Sono stati inoltre consolidati rapporti stabili con centri di formazione regionale, come ANPAL, con fondazioni culturali e con emittenti televisive locali, tra cui Canale 8, ampliando così le opportunità di visibilità, orientamento e crescita professionale per gli studenti.

Risultati raggiunti

Nel corso del triennio l'Istituto ha significativamente ampliato e qualificato il numero di accordi e convenzioni con imprese, associazioni, Università ed Enti Locali, con una particolare attenzione alla Formazione Scuola-Lavoro e all'orientamento in uscita. Questo processo di apertura e collaborazione ha consolidato in modo evidente la reputazione dell'I.I.S. "D. Rea" sul territorio, rendendolo un interlocutore credibile, affidabile e riconosciuto all'interno della comunità locale.

La crescente visibilità dell'Istituto ha favorito la partecipazione a prestigiosi contesti istituzionali, la stipula di protocolli d'intesa con enti ed associazioni, e la sottoscrizione di numerose convenzioni con aziende appartenenti al settore alberghiero ed enogastronomico. Tale rete di relazioni ha ampliato le opportunità formative per gli studenti, garantendo percorsi PCTO coerenti con gli indirizzi di studio e con le richieste del mercato del lavoro.

L'interazione costante con il mondo del lavoro ha prodotto effetti significativi non solo sul piano delle competenze professionali, ma anche su quello motivazionale e relazionale. Gli studenti hanno potuto sperimentare contesti reali, assumere responsabilità, confrontarsi con professionisti e maturare una maggiore consapevolezza delle proprie aspirazioni. Parallelamente, le famiglie e la comunità civile sono state coinvolte in modo più attivo nella co-progettazione dell'offerta formativa, contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza e la condivisione degli obiettivi educativi.



Il risultato è un'Istituzione scolastica percepita non come un sistema chiuso, ma come un nodo attivo e generativo della comunità, capace di attrarre risorse, costruire partenariati e offrire agli studenti un ventaglio ampio e qualificato di esperienze formative, curricolari ed extracurricolari. Questo obiettivo rappresenta uno degli assi portanti dell'offerta formativa: la sua piena realizzazione è testimoniata dalla vastità, varietà e qualità della progettualità extracurricolare, che si è consolidata nel tempo e ha assunto un ruolo strutturale nella vita dell'Istituto.

Evidenze

Documento allegato

EVIDENZERICADUTAAZIONISULLECOMPETENZE2022-25.docx



Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha mostrato una crescente e consapevole attenzione strategica verso l'integrazione con il mondo del lavoro, riconoscendo i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento come leva fondamentale per qualificare l'offerta formativa e favorire l'occupabilità degli studenti. Le azioni attuate sono state concrete, articolate e diversificate, con l'obiettivo di creare un ecosistema formativo capace di connettere in modo stabile scuola, territorio e filiere produttive.

Un ruolo centrale è stato svolto dai Laboratori in Contest, che hanno simulato ambienti di lavoro reali, consentendo agli studenti di sviluppare competenze tecniche, organizzative e trasversali in situazioni operative autentiche. Parallelamente, numerosi progetti territoriali – tra cui Dal seme alla tavola, Cibo sicuro, Viveri sani, CampaniAllevi, From farm to fork – hanno rafforzato il legame con le filiere agroalimentari locali, promuovendo la conoscenza dei processi produttivi e delle buone pratiche di sostenibilità.

Gli Open Day, arricchiti da masterclass e dimostrazioni pratiche, hanno rappresentato ulteriori occasioni per integrare conoscenze teoriche e competenze operative, offrendo agli studenti esperienze formative immediatamente spendibili in contesti lavorativi reali.

A completamento del quadro, sono state realizzate numerose mobilità Erasmus+ in collaborazione con partner esteri qualificati, e percorsi di PCTO all'estero (Siviglia, Nizza, Dublino e Praga) durante i quali gli studenti hanno avuto la possibilità di svolgere tirocini professionali all'estero, inserendosi in strutture ricettive, realtà ristorative e organizzazioni culturali di diversi Paesi europei.

Tali percorsi hanno offerto agli studenti esperienze formative internazionali, favorendo l'acquisizione di competenze linguistiche, interculturali e professionali, in linea con le richieste del mercato del lavoro europeo.

Risultati raggiunti

Nel triennio di riferimento, le azioni messe in campo dall'Istituto hanno prodotto una ricaduta molto positiva sul potenziamento dell'alternanza scuola-lavoro. Le esperienze attivate hanno reso il percorso formativo più ricco, vario e vicino alle reali esigenze del mondo professionale, permettendo agli studenti di maturare competenze spendibili e una maggiore consapevolezza del proprio futuro.

I risultati occupazionali confermano in modo evidente l'efficacia di questo approccio. Secondo i dati di Eduscopio – Fondazione Agnelli, il "Domenico Rea" si distingue per la capacità di accompagnare i diplomati verso il lavoro: uno studente su due trova un'occupazione entro sette mesi dal diploma, il 26% ottiene un contratto a tempo indeterminato e il 50% svolge un lavoro coerente con il proprio titolo di studio. Anche il RAV 2022–2025 restituisce un quadro molto positivo: la percentuale di diplomati che lavorano almeno un giorno tra il 15 settembre e il 15 ottobre dell'anno successivo al diploma è costantemente superiore alle medie di riferimento, passando dal 12,05% dei diplomati 2021 al 27,6% dei diplomati 2023. La maggior parte trova impiego nel settore dei servizi, con valori in linea o superiori alla media nazionale. Questi dati confermano la solidità del carattere professionalizzante dell'Istituto e la coerenza dell'offerta formativa con il mercato del lavoro.

Un altro segnale importante arriva dagli Esami di Stato: nell'a.s. 2024/25 il 48% degli studenti ha ottenuto votazioni alte (81–100 e Lode). Questo miglioramento non è casuale, ma riflette l'efficacia di una didattica più pratica, laboratoriale e orientata al mondo reale, nella quale i PCTO rappresentano un tassello fondamentale. Gli studenti arrivano all'esame più sicuri, più autonomi e più capaci di affrontare prove che richiedono competenze trasversali.

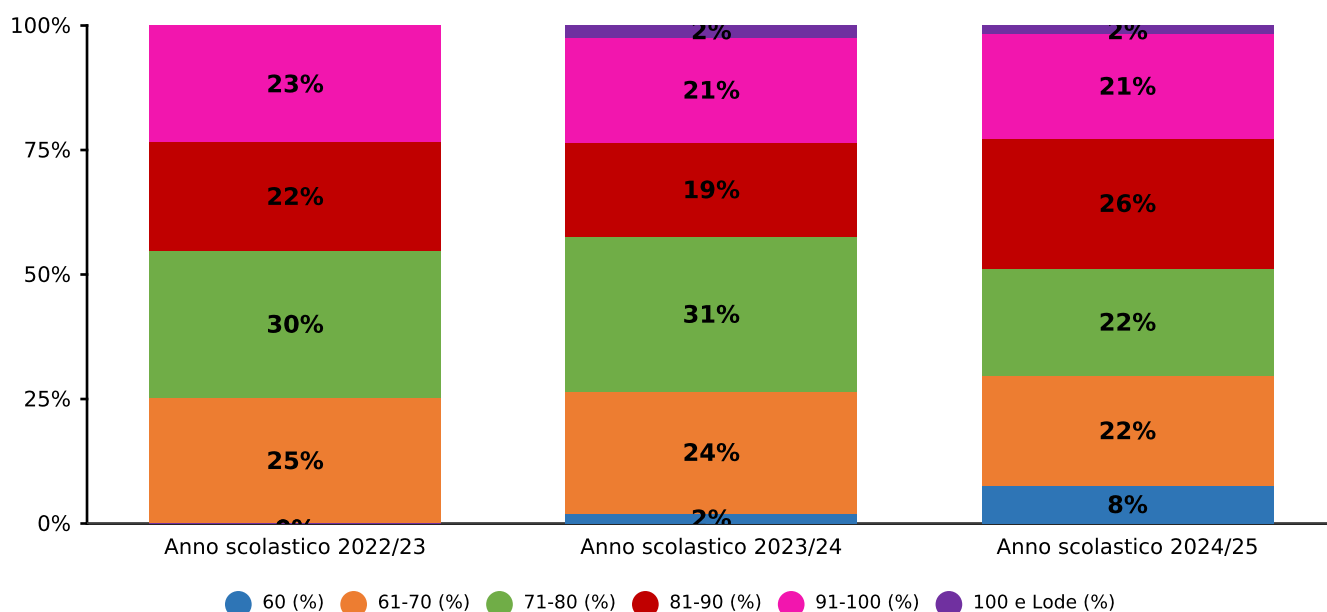
I PCTO hanno avuto un ruolo decisivo anche sul piano motivazionale. Attraverso esperienze concrete e professionalizzanti, gli studenti percepiscono la rilevanza pratica degli studi e comprendono meglio il senso del proprio percorso. Questo contribuisce direttamente agli obiettivi del Percorso 1 "Verso il Futuro", del PDM che mira alla riduzione della dispersione scolastica, e si integra perfettamente con il Percorso 2 – "Verso il futuro senza perdersi", del PDM, orientato a prevenire il disimpegno e a rafforzare



la partecipazione attiva. Allo stesso tempo, l'apertura al territorio e alle imprese risponde pienamente all' Obiettivo 8, che valorizza la scuola come comunità attiva e connessa con il proprio contesto. Significativa la ricaduta dei PCTO all'estero, che hanno favorito la crescita personale, l'autonomia, la capacità di adattamento e la consapevolezza delle proprie potenzialità, rafforzato il senso di appartenenza alla scuola e ridotto il rischio di abbandono. Nel complesso, il traguardo può essere considerato in pieno sviluppo.

Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Rend.obiettivoincrementoAlternanza.pdf



Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

Attività svolte

Nel triennio di riferimento l'Istituto ha definito un sistema di orientamento strutturato e coerente con le Linee guida ministeriali e con le priorità strategiche individuate nel PTOF, per promuovere la capacità degli studenti di compiere scelte consapevoli e responsabili nei diversi momenti di transizione scolastica sulla base delle proprie attitudini, competenze e aspirazioni e per contrastare la dispersione scolastica e favorire la permanenza nel percorso formativo. A tal fine sono state realizzate attività curriculari e laboratoriali finalizzate allo sviluppo delle competenze orientative, integrate nella progettazione didattica dei Consigli di Classe, azioni per favorire la conoscenza, delle opportunità post-diploma, organizzati incontri con esperti, testimonianze professionali e rappresentanti del mondo del lavoro, attivati sportelli individuali, colloqui personalizzati e interventi di supporto per studenti in situazione di fragilità o in fase di scelta complessa. Il Progetto "Accoglienza e Orientamento" è uno dei capisaldi dell'offerta formativa, articolato in due assi: "Orientamento e continuità" e "L'arte del saper accogliere". Ciò indica un'attenzione che va dall'ingresso degli studenti all'uscita. È stato strutturato un curriculum dell'orientamento che prevede per le Classi Prime e Secondarie: Modulo orientamento formativo (conoscenza di sé e del mondo scolastico), per le Classi Terze e Quarte: Modulo orientamento formativo (conoscenza del mondo del lavoro e delle professioni), per le Classi Quinte: Modulo orientamento formativo (scelta universitaria e/o lavorativa). Nel Piano di Miglioramento del triennio di riferimento è stato previsto un Percorso "Verso il Futuro senza perdersi" proprio per ridurre la dispersione, obiettivo a cui un solido sistema di orientamento contribuisce in modo decisivo.

Il sistema di orientamento ha previsto l'impiego di docenti tutor dell'orientamento e di una specifica Funzione Strumentale dell'orientamento, nonché figure esterne con funzione di mentoring per la realizzazione di numerose edizioni del PNNR M4C1I1.4-2022-981 Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

Risultati raggiunti

La riduzione della dispersione scolastica rappresenta uno dei risultati più evidenti dell'azione di orientamento sistematico messa in atto dall'Istituto. Il calo degli abbandoni, in particolare nelle classi prime, insieme alle basse percentuali di trasferimenti in uscita, dimostra che un orientamento ben strutturato – sia in ingresso sia in itinere – è in grado di trattenere gli studenti, sostenerli nei momenti critici e accompagnarli nel superamento delle difficoltà. Il monitoraggio somministrato agli studenti dei primi anni dimostra che il percorso di orientamento in entrata è altamente efficace. I dati monitorati mostrano un cambiamento trasformativo negli studenti, con miglioramenti significativi nella motivazione, nelle competenze relazionali e nella consapevolezza del percorso intrapreso.

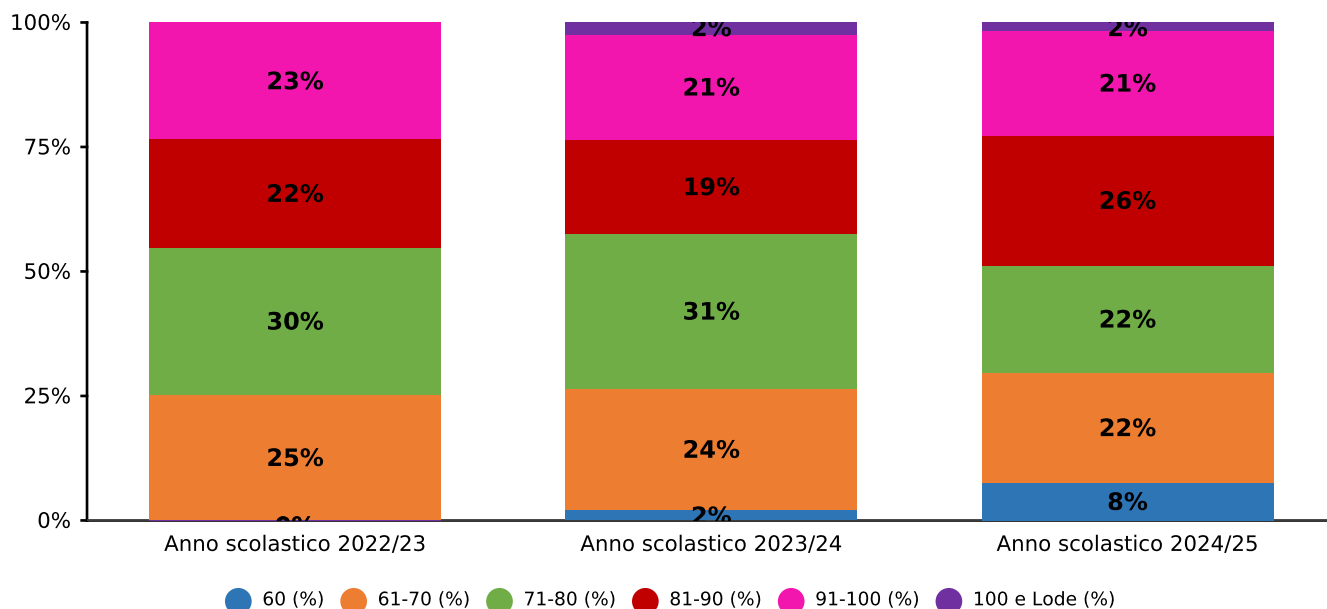
Anche il successo negli Esami di Stato conferma l'efficacia di questo modello. L'aumento delle votazioni alte indica che gli studenti, grazie a un percorso di orientamento continuo, compiono scelte più consapevoli, maturano una maggiore conoscenza di sé e arrivano all'esame finale più preparati, più motivati e più sicuri delle proprie prospettive future.

Questo obiettivo costituisce il fulcro del Percorso 2 "Verso il futuro senza perdersi" del PDM ed è trasversale a tutte le priorità del PTOF. Un orientamento di qualità, infatti, contribuisce direttamente al miglioramento dei risultati scolastici (Priorità 1 RAV), previene l'insuccesso e sostiene la costruzione di un progetto personale e professionale coerente. Il traguardo può essere considerato pienamente raggiunto: la documentazione analizzata evidenzia l'esistenza di un sistema di orientamento strutturato, progressivo e integrato nel curriculum, non più basato su iniziative isolate, ma su un modello organico che accompagna lo studente dal primo all'ultimo anno. L'utilizzo di fondi strutturali, come quelli del PNNR, ha ulteriormente rafforzato la qualità e la continuità delle azioni. I dati relativi alla riduzione della dispersione e al miglioramento del successo formativo confermano l'efficacia di questo approccio sistemico, che si configura come una delle leve più solide per garantire equità, continuità e successo scolastico.

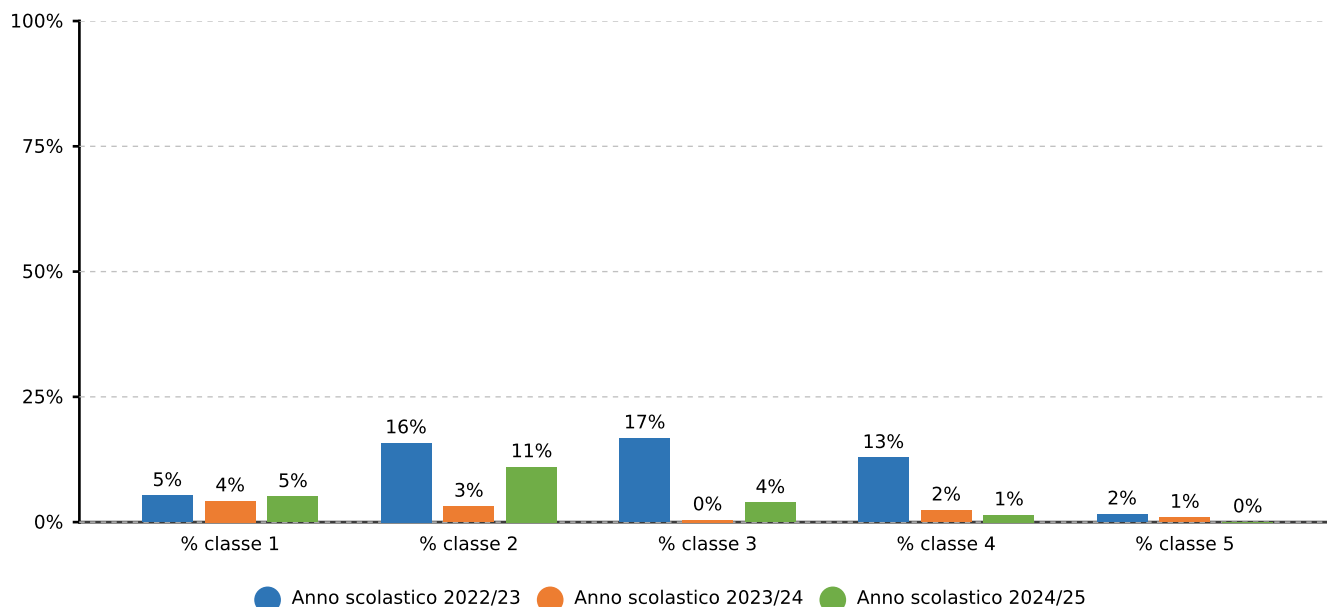


Evidenze

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI

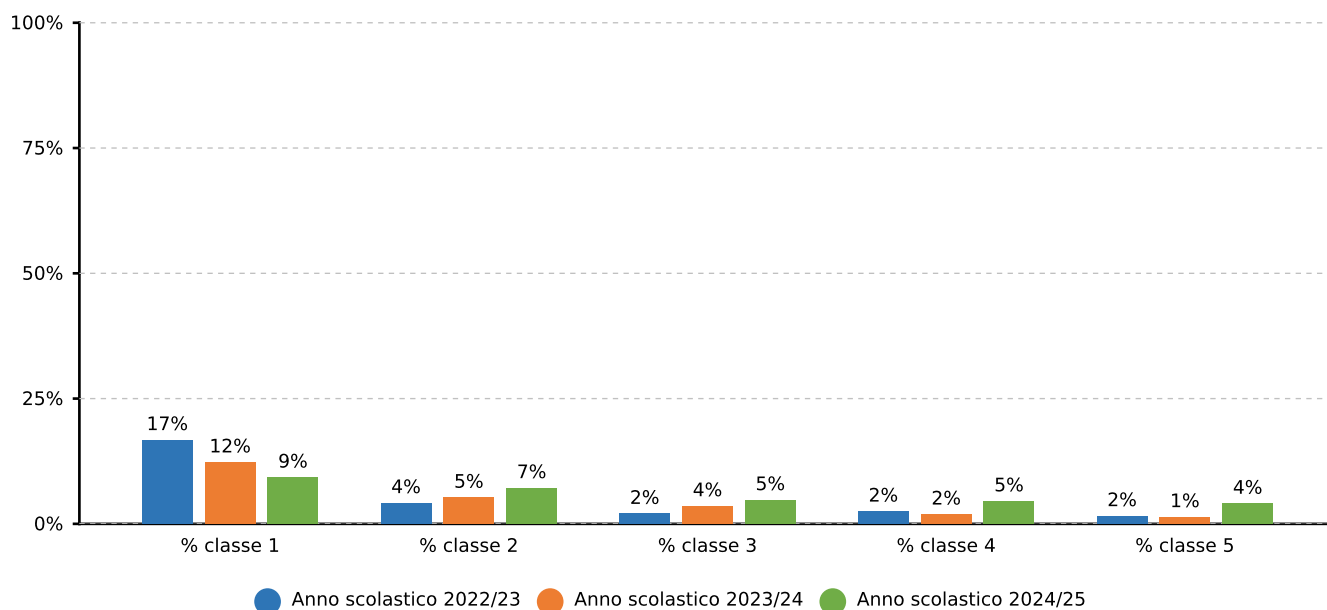


2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI





2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PROFESSIONALE - Fonte sistema informativo del MI



Documento allegato

Rend.obiettivoOrientamento.pdf



Prospettive di sviluppo

L'analisi condotta rivela un Istituto estremamente vitale e proattivo, che ha saputo tradurre le proprie scelte strategiche in azioni concrete ed efficaci. I dati testimoniano un miglioramento generalizzato degli esiti e il raggiungimento della maggior parte dei traguardi prefissati. Le aree di criticità (Inglese Listening e, in misura minore, Italiano nel Grado 10) sono ben definite e, considerando la capacità di reazione dimostrata (vedi il recupero del Valore Aggiunto in Italiano), c'è fondato ottimismo sul fatto che possano essere affrontate con successo nel prossimo futuro.

Alla luce dei risultati conseguiti e delle criticità emerse, l'Istituto è chiamato a progettare il proprio futuro evolvendo da una scuola di eccellenza puntuale a un modello educativo integrato e sostenibile. Le prospettive di sviluppo si articolano lungo diversi assi strategici, con l'obiettivo di consolidare i successi, colmare le lacune e anticipare le sfide educative dei prossimi anni.

Consolidamento e Raffinamento degli Apprendimenti di Base

Il traguardo prioritario rimane il potenziamento delle competenze linguistiche, con un'attenzione specifica e sistematica alle abilità di ascolto della lingua inglese. La prospettiva non è limitata a corsi di recupero, ma punta a creare un ambiente linguistico immersivo, dove l'ascolto della lingua viva – attraverso podcast, dialoghi con madrelingua, e l'utilizzo di piattaforme digitali interattive – diventi pratica quotidiana. Parallelamente, per l'italiano, si prevede di istituzionalizzare forme di tutoring verticale, dove gli studenti delle classi quinte, già eccellenti in questa disciplina, affianchino i compagni del biennio in percorsi di scrittura e comprensione del testo, trasformando il successo di alcuni in una leva per il miglioramento di tutta la comunità scolastica.

Transizione Verso un Ecosistema Didattico Digitale Integrato

L'investimento sulla formazione dei docenti e sulle competenze digitali degli studenti deve evolvere verso la creazione di un vero e proprio ecosistema di apprendimento digitale. L'obiettivo è rendere la tecnologia non un accessorio, ma il tessuto connettivo della didattica. Ciò significa sviluppare un archivio digitale d'Istituto di risorse e unità di apprendimento, promuovere l'uso critico e creativo dell'intelligenza artificiale come strumento di problem solving, e adottare modalità di valutazione autentica che, attraverso portfolio digitali, documentino la crescita delle competenze e non solo la verifica delle conoscenze.

Orientamento come Bussola per il Progetto di Vita

La scuola intende potenziare la sua funzione di orientamento, trasformandola da attività sporadica a un percorso continuativo di "career education" che accompagni lo studente per tutto il quinquennio. L'idea è di integrare nel curriculum esperienze di autoimprenditorialità simulata, project work in partnership stabile con le aziende del



territorio, e un orientamento universitario che inizi già dal quarto anno. Per misurare l'efficacia di queste azioni, sarà fondamentale istituire un sistema di monitoraggio dei "laureati", per tracciarne gli esiti negli studi superiori o nel mondo del lavoro, utilizzando questi dati per affinare costantemente l'offerta formativa.

Apertura Internazionale e Cittadinanza Globale

In un mondo sempre più interconnesso, la prospettiva di sviluppo non può prescindere da una decisa **internazionalizzazione del curriculum**. Oltre a consolidare le certificazioni linguistiche, si punta a moltiplicare le occasioni di incontro e scambio con coetanei europei, attraverso gemellaggi digitali (eTwinning), scambi culturali brevi e l'introduzione graduale di moduli didattici in lingua straniera (CLIL) anche negli indirizzi professionali, per avvicinare il lessico tecnico-disciplinare a quello internazionale.

La Scuola come Laboratorio di Sostenibilità e Cittadinanza Attiva

La sensibilità verso i temi della sostenibilità e della cittadinanza responsabile, già presente, può diventare il fulcro di una progettualità trasversale e concreta. L'Istituto può porsi l'obiettivo di diventare una "Green School" certificata, avviando progetti di audit energetico, di mobilità sostenibile e di gestione intelligente delle risorse. Allo stesso tempo, l'educazione civica può evolversi in esperienze di "service learning", dove l'apprendimento in aula si collega a interventi di riqualificazione e servizio per la comunità locale, formando cittadini consapevoli e attivi.

Benessere Organizzativo e Spazi di Apprendimento

Il successo formativo è strettamente legato al benessere di chi vive la scuola ogni giorno. Una prospettiva fondamentale è quindi quella di investire sul welfare scolastico, potenziando lo sportello di ascolto psicologico e introducendo pratiche di gestione delle emozioni e dello stress. Contestualmente, è necessario ripensare gli spazi fisici della scuola, trasformando aule e corridoi in ambienti di apprendimento modulari, informali e accoglienti, che favoriscano la collaborazione, la concentrazione e un senso di appartenenza.

Progettazione per Competenze e Sviluppo delle Life Skills Imprenditoriali

Un ulteriore asse strategico riguarda il rafforzamento della progettazione per competenze, orientata a sviluppare negli studenti non solo le competenze disciplinari, ma anche quelle **imprenditoriali, trasversali e di cittadinanza** richieste dal quadro europeo delle competenze chiave. L'Istituto intende evolvere verso una didattica sempre più orientata all'azione, in cui gli studenti siano protagonisti di compiti autentici, sfide progettuali, problem solving reale e processi decisionali guidati.

In quest'ottica, diventa fondamentale ampliare e sistematizzare la produzione di **Unità di Apprendimento** interdisciplinari, sia di carattere generale sia con un taglio più tecnico-professionale, capaci di rendere visibile e misurabile il livello di competenza raggiunto dagli studenti. Le UDA del prossimo futuro saranno progettate per:

- stimolare creatività, iniziativa e capacità di pianificazione (competenza imprenditoriale);
- promuovere collaborazione, comunicazione efficace e responsabilità personale e sociale;



- valorizzare la capacità di analizzare problemi complessi, proporre soluzioni e riflettere sui processi compiuti;
- collegare in modo autentico teoria e pratica attraverso contesti reali, simulazioni, microimprese scolastiche e project work.

L'obiettivo è quello di far emergere studenti con un **profilo di competenza sempre più definito, consapevole e spendibile**, capaci di muoversi con autonomia e spirito critico all'interno di un mondo in rapido cambiamento. La progettazione per competenze diventa quindi una leva decisiva per integrare apprendimento, orientamento e sviluppo personale, rafforzando la missione dell'Istituto come scuola che forma cittadini attivi e professionisti del futuro.

La visione per il futuro dell'Istituto è quella di una scuola-comunità in costante evoluzione, che fa della cura delle relazioni, dell'innovazione didattica, dell'apertura al mondo e della responsabilità verso il territorio i propri pilastri identitari. Un luogo dove il successo negli apprendimenti non è il punto di arrivo, ma la base di partenza per formare persone capaci di costruire il proprio progetto di vita in un contesto globale complesso e in rapido cambiamento.



Altri documenti di rendicontazione

Documento: REPORT PROGETTI PNRR

Documento: 2022- 2025 SCUOLA TERRITORIO EUROPA